

*DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE
ANNUALI*

A.S. 2009/2010

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Sede: Via Vitorchiano, 113 - 00189 ROMA

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

Dino Meneghin

Vicepresidente Vicario

Gaetano Laguardia

Consiglieri Federali

Angela Albini	Massimo Meneguzzo
Angelo Barnaba	Pietro Moretti
Marco Bonamico	Sandra Palombarini
Giuseppe Cassì	Stefano Persichelli
Marcello Crosara	Valentino Renzi
Eugenio Crotti	Maurizio Ragazzi
Giovanni Del Franco	Giuseppe Rutolini
Mario Di Marco	Giancarlo Salvetti
Adelmo Ferrari	Giannetto Zappi

Rappresentante Consulta Nazionale

Enrico Alberto Ragnolini

Vicerappresentante Consulta Nazionale

Giancarlo Galimberti

Presidente CIA

Alessandro Teofili

Presidente CNA

Giovanni Piccin

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Mario Trippanera

Componenti

Franco Degrassi
Fabrizio Gasperini (Coni)

Luigi Lamberti
Sergio Breglia (Coni)

SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Bertea

VICE SEGRETARIO GENERALE

Claudio Silvestri

SETTORI – COMMISSIONI - UFFICI FEDERALI

UFFICI - COMITATI SETTORI	E-MAIL	FAXMAIL
SEGRETERIA PRESIDENTE	presidenza@fip.it	06/62276232
SEGRETERIA GENERALE	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
S.A. SETTORE AGONISTICO GRUPPO COMMISSARI GRUPPO OMOLOGATORI	campionati@fip.it	06/62276069
S.O.T. SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	sot@fip.it	06/62276221
SETTORE GIOVANILE	settore.giovanile@fip.it	06/62276235
SETTORE SCOLASTICO	settorescuola@fip.it	06/62276236
MINI BASKET	minibasket@fip.it	06/62276236
S.S.N.M SETTORE SQUADRE NAZIONALI MASCILI	ssnm@fip.it	06/62276222/6227
S.S.N.F. SETTORE SQUADRE NAZIONALI FEMMINILI	ssnf@fip.it	06/62276244
AREE FUNZIONALI AMATORIALE- GRANDI EVENTI MARKETING	marketing@fip.it	06/62276220
COMMISSIONE E UFFICIO TESSERAMENTO	tesseramento@fip.it	06/62276233
UFFICIO AFFILIAZIONI	affiliazioni@fip.it	06/62276224
SETTORE SANITARIO	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
C.I. COMMISSIONE INFORMATICA	acquisti@fip.it	06/62276229
C.N.A. COMITATO NAZIONALE ALLENATORI	allenatori@fip.it	06/62276070
C.I.A. COMITATO ITALIANO ARBITRI DESIGNAZIONI ARBITRI	arbitri@fip.it designazioni@fip.it	06/62276240 06/62276237
CAR.FE. COMMISSIONE CARTE FEDERALI	segreteria.generale@fip.it	06/62276230

ORGANI GIUSTIZIA: GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE CORTE FEDERALE	giustizia@fip.it	06/62276068
COMMISSIONE VERTENZE ARBITRALI	giustizia@fip.it	06/62276228
COMMISSIONE PROCURATORI	giustizia@fip.it	06/62276228
COM.TE.C. COMMISSIONE TECNICA DI CONTROLLO	comtec@fip.it	06/62276241
UFFICIO LEGALE	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
PROCURA	procura@fip.it	06/62276228
COMMISSIONE BILANCIO	amministrazione@fip.it	06/62276226
C.A.T. CONTABILITA' SOCIETA' AMMINISTRAZIONE	contabilita@fip.it	06/62276225
	amministrazione@fip.it	06/62276226
RAPPORTI INTERNAZIONALI E COPPE EUROPEE	mc.curcio@fip.it	06/62276244
UFFICIO STAMPA	ufficio.stampa@fip.it	06/62276234
UFFICIO PERSONALE	personale@fip.it	06/62276238
UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE	acquisti@fip.it	06/62276229

COMITATI REGIONALI

Regione	Presidente	Indirizzo	Città	Telefono	Fax	Email
ABRUZZO	Francesco Di Girolamo	Via Botticelli,28	64124 Pescara	085 373120	085 373130	info@abruzzo.fip.it
BASILICATA	Francesco Liguori	Via Roma c/o Com.Sportivo	85100 Potenza	0971 51758	0971 51758	info@basilicata.fip.it
BOLZANO	Andrea Casolari	Piazza Verdi, 14	39100 Bolzano	0471 972525	0471 972525	Info.bz@trento.fip.it
CALABRIA	Alessandro La Bozzetta	Via Frangipane,38	89100 Reggio C.	346 0825520	0965 598440	info@calabria.fip.it
CAMPANIA	Manfredo Fucile	P.le G. D'Annunzio31	80125 Napoli	081 2395123	081 2394544	info@campania.fip.it
EMILIA ROMAGNA	Giancarlo Galimberti	Via S.Donnino,4	40127 Bologna	051 4202811	051 4202820	info@emilia-romagna.fip.it
FRIULI VENEZIA GIULIA	Luigi Ezio Cipolat	Via Dei Macelli,5	34100 Trieste	040 8323440	040 383088	info@friuli-venezia-giulia.fip.it
LAZIO	Roberto Abbate	Lungotevere Flaminio,80	00196 Roma	06 36005548	06 32609219	info@lazio.fip.it
LIGURIA	Alberto Bennati	Corso Sardegna,34/I	16143 Genova	010 507478	010 503719	info@liguria.fip.it
LOMBARDIA	Enrico Ragnolini	Via Piranesi,10	20137 Milano	02 7002091	02 76110102	info@lombardia.fip.it
MARCHE	Davide Paolini	Via Cameranense C/o Stadio del Conero	60029 Ancona	071 2864390	071 2917386	info@marche.fip.it
MOLISE	Marco Lombardi	Via Nobile,39	86100 Campobasso	0874 91669	0874 91669	info@molise.fip.it
PIEMONTE	Giorgio Bassignana	Via Giordano Bruno, 191	10134 Torino	011 4360378	011 4362085	info@piemonte.fip.it
PUGLIA	Margherita Gonnella	C.so A. De Gasperi 320	70125 Bari	080 5010557	080 5691469	info@puglia.fip.it
SARDEGNA	Bruno Perra	Via Rockefeller,24	09126 Cagliari	070 302728	070 304124	info@sardegna.fip.it
SICILIA		Via della Libertà,58	90143 Palermo	091 345273	091 345054	info@sicilia.fip.it
TRENTO	Giuseppe De Angelis	Piazza Fiera,13 C/O CONI	38100 Trento	0461 230784	0461 235957	info@trento.fip.it
TOSCANA	Gabriele Grandini	Viale Malta C/O Palasport	50137 Firenze	055 660346	055 660728	info@toscana.fip.it
UMBRIA	Mario Capociuchi	Via Martiri Dei Lager,65	06100 Perugia	075 5056159	075 5055470	info@umbria.fip.it
VALLE D'AOSTA	Mario Vietti	Corso Battaglione Aosta 18	11100 Aosta	0165 235216	0165 235216	Info@Valle-daosta.fip.it
VENETO	Matteo Marchiori	Via Del Gazzato,4	30174 Mestre/VE	346 5047468	041 989227	info@veneto.fip.it

LEGHE NAZIONALI

Lega Società Pallacanestro SERIE A	Presidente	Recapiti
Viale A.Moro,64- 40127 Bologna	Valentino Renzi	sito web: www.legabasket.it e-mail: info@legabasket.it Tel. 051/505650-051/6339511 Fax 051/510312-051/6339535

LEGADUE	Presidente	Recapiti
Viale Masini,12- 40126 Bologna	Marco Bonamico	sito web: www.legaduebasket.it/ e-mail: info@legaduebasket.it Tel. 051/4222262 Fax 051/4218708

LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO	Presidente	Recapiti
Via Principe Amedeo, 149 00185 Roma	Roberto Drocchi	sito web: www.legapallacanestro.it/ e-mail: info@legapallacanestro.it Tel. 06/44362661 Fax 06/4453306

LEGA BASKET FEMMINILE	Presidente	Recapiti
Viale Trastevere,141 00153 Roma	Pasquale Panza	sito web: www.legabasketfemminile.it/ e-mail: lbf@legabasketfemminile.it Tel. 06/5852281 Fax 06/58522819-58522820

CAPITOLO I

NUOVE AFFILIAZIONI – RIAFFILIAZIONI - NUOVO ABBINAMENTO O RINNOVO CAMBIO DENOMINAZIONE O SEDE SOCIETÀ PARTECIPANTI CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI

TUTTE LE COMUNICAZIONI FEDERALI AVVERRANNO ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA CASELLA SPES.

PARTE A

Adempimenti	Normativa	Termini di scadenza
Nuova Affiliazione	<p>La domanda di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e deve essere presentata, con la dovuta documentazione, di persona o via fax, <u>dall'inizio dell'anno sportivo (1° luglio) entro il termine perentorio del 28 febbraio successivo.</u></p> <p>La Società potrà recarsi presso il Comitato Regionale competente per territorio, che attiva la procedura per la registrazione provvisoria dei dati anagrafici necessari; è <u>obbligatoria</u> l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica.</p> <p>Il Comitato Regionale fornirà alla Società il modulo A-NAF prestampato, completo del proprio parere, unitamente al modello dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale predisposti da FIP, se non già in possesso delle società, reperibili anche nella pagina iniziale del sistema FIPonline (MODULISTICA).</p> <p>La procedura provvede ad indicare la modalità di effettuazione del versamento previsto, emettendo i documenti necessari.</p> <p>La Società compilerà e firmerà gli atti societari sopra indicati (A – NAF; Atto Costitutivo e Statuto Sociale) e li trasmetterà al Comitato Regionale competente.</p> <p>Sarà cura del Comitato Regionale inoltrare la documentazione all'attenzione dell'Ufficio Affiliazioni di Roma.</p> <p>Per eseguire quanto sin qui indicato, le Società possono contattare il competente Comitato Regionale anche telefonicamente, fornendo i dati necessari; in questo caso il mod. A – NAF verrà spedito alla loro sede.</p> <p>Il Comitato Regionale, prima di iscrivere la Società al Campionato deve accertare che sia stata acquisita la domanda di affiliazione alla FIP di Roma.</p> <p><u>Per agevolare l'iter procedurale è opportuno che le Società tengano presente che:</u></p> <ol style="list-style-type: none">1. è fatto divieto di assumere nella propria denominazione segni distintivi di altre Società affiliate alla Federazione e, in ogni caso, qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza nella identificazione;	Dal 1/07/2009 al 28/02/2010

	<p>2. è inoltre fatto divieto di assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico e di intestare la Società a persone viventi o di inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;</p> <p>3. la Società è tenuta a specificare il significato della denominazione sociale ove richiesto dagli uffici federali;</p> <p>4. per inserire nella denominazione sociale la sigla di un Ente di Promozione Sportiva è necessario allegare la dichiarazione dell'Ente comprovante l'adesione allo stesso;</p> <p>5. se nella denominazione sociale è indicato il nome del comune, lo stesso deve corrispondere con il comune dove ha sede la Società.</p> <p>L'Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed apportate eventuali modifiche, istruisce la pratica per la ratifica dell'affiliazione da parte del Consiglio Federale.</p> <p>Il “tesseramento Dirigenti” per Presidente e Dirigente Responsabile viene effettuato d’ufficio, poiché il relativo contributo è compreso nel contributo di affiliazione.</p> <p>Il contributo di affiliazione dà diritto ad ogni Società di iscrivere un numero qualsiasi di squadre ai Campionati ad organizzazione regionale e/o provinciale.</p> <p><u>La procedura indicata deve essere seguita anche per la Società satellite di nuova costituzione.</u></p>	
<p>Riaffiliazione</p>	<p>Il rinnovo dell'affiliazione DEVE precedere qualsiasi atto ufficiale della Società.</p> <p>Il rinnovo annuale dell'affiliazione avviene con il semplice accertamento, da parte FIP, del versamento del contributo richiesto (prima rata).</p> <p>La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata.</p> <p><u>Tutte le Società, in caso di rata zero, devono attivare la procedura di rinnovo annuale della affiliazione con il sistema FIPonline mediante la funzione “Rinnovo Affiliazione” che chiede la conferma o la modifica dei dati della scheda anagrafica della Società come condizione per il suo completamento.</u></p> <p>Utilizzando il sistema FIPonline NON è necessario l’invio del mod. A – RIU, comunque stampabile per eventuale uso locale (es. richiesta palestre).</p> <p>Se sono incompleti i dati anagrafici e l’indirizzo dei componenti del Consiglio Direttivo, il sistema ne chiede il completamento; per la <u>correzione di eventuali errori</u>, l’utente può intervenire su tutti i dati, compresa la variazione di indirizzo, <u>ad eccezione</u> di: codice Società, denominazione (l’inserimento della dizione Dilettantistica non è da considerarsi un cambio), sede sociale, campionato, Presidente e Dirigente Responsabile.</p> <p>Mediante la funzione “Anagrafica Società” tutte le modifiche</p>	<p>Dal 1/07/2009 al 28/02/2010</p>

	<p>ammesse hanno immediata validità.</p> <p>Se la modifica che si vuole effettuare prevede un contributo (trasferimento sede, cambio denominazione, Società Satellite, trasferimento provvisorio di attività ed altro), il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo le modalità prescritte dai Regolamenti e le Disposizioni in vigore.</p> <p>Le Società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono inviare all'Ufficio Affiliazioni copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 R.O.), <u>unitamente al mod. A-CDU completo dei dati anagrafici e delle relative firme.</u></p> <p>Le Società che non utilizzano il sistema FIPonline, devono in ogni caso compilare autonomamente il modulo A – RIU, reperibile sul sito www.fip.it e devono inviarlo all'Ufficio Affiliazioni nei tempi e con le modalità previste.</p> <p>La partecipazione, nel precedente anno sportivo, a Campionati maschili e femminili viene valorizzata in un unico modulo; l'utente può eliminare una delle due partecipazioni.</p> <p>Il mancato rinnovo dell'affiliazione, con le modalità sopra descritte ed entro la scadenza del periodo previsto per il pagamento, comporta lo svincolo automatico di tutti gli atleti, inclusi i tesseramenti con durata pluriennale di atleti svincolati.</p>	
--	---	--

Adempimenti	Normativa	Termini di Scadenza
Abbinamenti	<p><u>L'abbinamento deve essere presentato a norma degli</u> articoli 137,138, 139 e 140 del R.O.</p>	<p>Deve pervenire 48 ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento</p>
Nuovo Abbinamento	<p>La Società che contrae un nuovo abbinamento può utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione “Abbinamenti”.</p> <p>Dopo avere selezionato il pulsante “nuovo abbinamento”, la Società deve inserire tutte le informazioni richieste e stampare il mod. A – ABU così predisposto.</p> <p>Lo stesso deve poi essere firmato e deve pervenire almeno quarantotto ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ufficio Affiliazioni per i Campionati Nazionali; ○ Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali. <p>La Società che non utilizza il sistema FIPonline deve obbligatoriamente compilare il modulo A-ABU, reperibile nella pagina iniziale del sistema FIPonline (MODULISTICA) e deve inviarlo all'Ufficio Affiliazioni</p>	

	<p>per i Campionati Nazionali e al Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali, nei tempi e con le modalità previste.</p> <p>NOTA BENE</p> <p>- per le Società che partecipano a <u>Campionati Professionistici, Nazionali Dilettanti Maschili e Femminili</u> è previsto il versamento di un contributo per l'abbinamento principale, per il primo e secondo sponsor secondario; per le Società che partecipano a <u>Campionati Regionali</u> è dovuto un solo contributo anche in caso di attivazione di primo e secondo sponsor secondario.</p> <p>- per ciascuna delle proprie squadre partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanile è consentita la sponsorizzazione, anche diversa da quella della Squadra partecipante al massimo campionato, per la durata dell'anno sportivo, senza il versamento di alcun contributo ma con il solo obbligo di utilizzare la procedura "nuovo abbinamento".</p>	
Rinnovo Abbinamento	<p>La Società può utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione "Abbinamenti".</p> <p>Il sistema visualizza gli abbinamenti in essere e quelli del precedente anno sportivo; per ciascun abbinamento contratto, è possibile modificare la data di scadenza prolungandone la validità; l'aggiornamento ha immediata validità.</p> <p>Non sono ammesse modifiche alla sigla autorizzata.</p> <p>La Società che non utilizza il sistema FIPonline deve compilare il modulo A-ABU, reperibile nella pagina iniziale del sistema FIPonline (MODULISTICA) e deve inviarlo all'Ufficio Affiliazioni per i Campionati Nazionali e al Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali, nei tempi e con le modalità previste.</p>	Deve pervenire 48 ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento
Cambio denominazione (art. 141 R.O.) e Trasferimento di Sede (art.136 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Nazionali	7 Luglio 2009
Cambio denominazione (art. 141 R.O.) e Trasferimento di sede (art.136 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Regionali o Giovanili	Iscrizione Campionati
Scissioni (art. 135 bis e 135 ter R.O.)	<p>Società partecipanti ai Campionati Nazionali e ai Campionati Regionali.</p> <p>Il Consiglio Federale valuterà le richieste di scissioni non rientranti nelle macro regioni previste.</p>	Entro il 15/6/2009

Fusioni (art. 135 R.O.)	Società partecipanti ai Campionati Regionali e Provinciali.	Entro le 24:00 del 06/07/2009
------------------------------------	---	--

PARTE B

ISCRIZIONI CAMPIONATI ITALIANI DILETTANTI M/F **REGIONALI – UNDER 21 - GIOVANILI**

REQUISITI - PARAMETRI – OBBLIGHI

CAMPIONATI MASCHILI **CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA**

Costituisce, per le società affiliate, condizione di ammissione ai Campionati Italiani Dilettanti l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione:

alla FIP:

1. Rinnovo dell'affiliazione tramite Fiponline;
2. Disponibilità per l'utilizzo di un impianto di gioco, documentata dal proprietario della struttura;
3. Campo di gioco della misura 28x15 debitamente omologato;
4. Capienza dell'impianto idonea al Campionato a cui si partecipa;
5. Aver tesserato un numero minimo di 10 giocatori di categoria nazionale, già tesserati negli scorsi anni sportivi anche per altre società, entro l'ultimo periodo utile prima dell'inizio del campionato.
6. Dichiarazione del Legale Rappresentante della Società attestante l'inesistenza di situazioni di morosità verso Fip, Lega, Tesserati ed Affiliati e di aver assolto gli obblighi verso la LNP, qualora associati.

NORMATIVA CAMPIONATI ITALIANI MASCHILI

Adempimenti nei confronti della Lega Nazionale Pallacanestro per le sole Società iscritte alla Lega e partecipanti al campionato di serie A dil. e B dil. a.s.

2009/2010

1. Chiusura dell'esercizio sociale al 30 giugno (in caso di costituzione in società dilettantistica sportiva a r.l.);
2. Dichiarazione del legale rappresentante del rispetto dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni della Lega; il rispetto delle decisioni degli organi di giustizia e degli eventuali collegi arbitrali previsti dallo Statuto e dai regolamenti della Lega e della Federazione; il rispetto degli accordi assunti con le altre società associate; l'assoggettamento al potere disciplinare della Lega Nazionale Pallacanestro ivi compreso quello di escutere le garanzie rilasciate dalla società;
3. Dichiarazione, anche in regime di autocertificazione di assolvimento degli oneri IVA versati per il primo trimestre dell'anno solare in corso;
4. Copia della dichiarazione dei redditi e dell'avvenuto pagamento dell'IRPEG;
5. In caso di costituzione in società di capitali o a dilettantistica sportiva a r.l.:
copia autentica dell'estratto aggiornato del libro dei soci;

certificato del registro delle imprese competente per territorio, aggiornato almeno al 30 aprile dell'esercizio in corso, da cui risulti il capitale sociale versato, la composizione di tutti gli organi sociali nonché i poteri di rappresentanza e di firma; ovvero relativa autocertificazione a norma di legge;

copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, nonché, se più recenti, l'eventuale situazione patrimoniale di trasformazione o di fusione, con relativi allegati.

La certificazione del versamento delle ritenute d'acconto nel caso di compensi che superano i 7.500,00 euro;

6. Le ricevute liberatorie di tutti i tesserati, attestanti l'avvenuto pagamento al 30/6 di ogni anno sportivo di tutte le spettanze economiche, ovvero in caso di accordi economici suddivisi in 10 ratei, sempre in pari data (30/6) dell'avvenuto pagamento di almeno 9 mensilità.

**Adempimenti nei confronti della Lega Nazionale Pallacanestro
per le sole società iscritte alla Lega**

- Stagione 2009/10 per le società di serie A Dilettanti: costituzione in società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata;
- Stagione 2010/11 per le società di serie B Dilettanti: costituzione in società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata.

CAMPIONATI FEMMINILI CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le società affiliate, condizione di ammissione ai Campionati Italiani Femminili Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione:

alla FIP:

1. Rinnovo dell'affiliazione tramite Fiponline;
2. Disponibilità per l'utilizzo impianto di gioco documentata dal proprietario della struttura;
3. Campo di gioco della misura 28x15 debitamente omologato;
4. Capienza dell'impianto idonea al Campionato a cui si partecipa;
5. Aver tesserato un numero minimo di 10 giocatrici di categoria nazionale, già tesserate negli scorsi anni sportivi anche per altre società, entro l'ultimo periodo utile prima dell'inizio del campionato.
6. Dichiarazione del Legale Rappresentante della Società attestante l'inesistenza di situazioni di morosità verso FIP, Lega, Tesserati ed Affiliati e di aver assolto gli obblighi verso la LBF, qualora associate.

NORMATIVA CAMPIONATI ITALIANI FEMMINILI SERIE A1 E A2

SERIE A1

1. Rispetto adempimenti

Le società partecipanti al Campionato di Serie A1 Femminile sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LegA Basket Femminile (d'ora innanzi LegA) che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, provvederà ai sensi dell'art.89 R.E.

2. Invio materiale

Su richiesta della LegA, le Società sono tenute ad inviare alla Segreteria della LegA gli stampati, notizie, materiale fotografico o altro. In caso di ritardo o di mancato invio le Società dovranno versare a titolo di rimborso per spese sostenute **€150,00**.

3. Obbligo di ripresa televisiva

Effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all'inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara e alla LegA qualora ne faccia richiesta. In caso di mancata ripresa, di ripresa inutilizzabile o di mancata consegna della riproduzione al termine della gara, fatta eccezione per i casi di evidente causa di forza maggiore, immediatamente segnalati e provati, la Società inadempiente corrisponderà, a titolo di rimborso per l'aggravio di lavoro e di costi, la somma di **€1.500,00**.

4. Messa in onda televisiva

Le Società partecipanti al Campionato di Serie A1 Femminile hanno l'obbligo di rispettare la programmazione e l'organizzazione indicate dalla LegA per la ripresa televisiva delle gare da

parte dell'emittente televisiva nazionale convenzionata, nonché contribuire ai costi di produzione secondo le modalità stabilite e rese note prima dell'inizio del campionato, collaborando attivamente con la emittente televisiva nazionale e riservando ad essa la migliore postazione.

In caso di divieto o di comportamento tale da non permettere la corretta e regolare ripresa televisiva la Società verserà un corrispettivo per danno all'immagine pari a **€ 5.000,00** più le spese di produzione ed eventuali penali addebitate dall'emittente televisiva.

5. Assicurazione

Le Società sono tenute a sottoscrivere, a favore delle proprie tesserate per la Serie A1, una polizza assicurativa secondo le modalità ed i massimali stabiliti e comunicati dalla LegA. In caso di mancata sottoscrizione di tale polizza le Società saranno tenute al pagamento di un importo pari ad **€2.500,00**.

6. Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto di detta normativa le società saranno tenute al pagamento di un importo pari ad € 2.500,00 alla prima segnalazione, €5.000,00 per ogni seguente segnalazione.

7. Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco "misura 6", omologato dalla FIP, ed indicato dalla LegA. Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

8. Partecipazione a manifestazioni organizzate dalla LegA Basket Femminile

a) In occasione delle manifestazioni organizzate dalla LegA (All Star Game, Finale di Coppa Italia ed altre eventuali), le Società hanno l'obbligo di collaborare attivamente con essa. In particolare per gli All Star Game hanno l'obbligo di partecipazione i/le propri/e tesserati/e, per cui l'assenza all'evento, da parte di un allenatore o di una giocatrice, salvo comprovate cause di forza maggiore, comporta il risarcimento, da parte della Società inadempiente, per l'aggravio di costi ed eventuali spese sostenute in più per l'eventuale sostituzione. L'indennizzo previsto è di **€ 1.500,00**.

b) La rinuncia all'organizzazione di una manifestazione, in assenza di un motivo di forza maggiore, per cui la Società che si era candidata ed aveva ricevuto l'assegnazione della stessa, comporta il pagamento di una penale così stabilita:

- Rinuncia fino a 30 gg. prima della manifestazione **€2.500,00**
- Rinuncia tra 30 e 15 gg. prima della manifestazione **€ 5.000,00**
- Rinuncia tra 14 gg. prima ed il giorno antecedente la manifestazione **€7.500,00**

Il mancato rispetto di quanto contenuto nel Regolamento delle Manifestazioni comporterà per la Società inadempiente il versamento, a titolo di rimborso, di un importo di **€ 500,00** oltre al pagamento della cifra eventualmente dovuta.

9. Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo un tavolo per i rilevatori statistici di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone; una linea telefonica normale e un allaccio di corrente.

Ogni società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LegA in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla LegA stessa. Ogni Società

deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LegA, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LegA.

Le Società devono inviare telematicamente o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LegA e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita, fotocopia del referto di gara, il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

Nel caso di rifiuto ad utilizzare il sistema informatico previsto, la Società corrisponderà a titolo di rimborso la somma di **€2.500,00**. Nel caso di ritardo di invio delle statistiche superiore alle 2 ore o di mancato invio, la Società dovrà versare, a titolo di penale, la somma di **€250,00**.

10. Costi servizi

I servizi resi dalla LegA alle Società avranno i seguenti costi:

• Materiale	€ 1.000,00
• Produzione televisiva	€15.000,00
• Manifestazioni organizzate dalla LegA	€ 5.000,00
• Rilevazioni statistiche	€ 9.000,00
Totale	€30.000,00

L'importo di €15.000,00 (50%) deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 luglio 2009. Il rimanente importo di €15.000,00 deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 gennaio 2010.

SERIE A2

1. Rispetto adempimenti

Le Società partecipanti al Campionato di Serie A2 Femminile sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LegA che comunicherà le inadempienze, per i provvedimenti previsti, al Settore Agonistico che, accertata la loro sussistenza, ai sensi dell'art.89 R.E.

2. Invio materiale

Inviare alla Segreteria di LegA, su richiesta, stampati, notizie, materiale fotografico o altro. In caso di ritardo nell'invio di oltre 15 giorni, per l'aggravio di costi e lavoro, le società dovranno versare un rimborso di **€50,00**.

3. Comunicazioni

Inviare alla LegA, via telefono o via fax, il risultato finale della partita (più quello del primo tempo) oltre al tabellino completo (punteggio delle giocatrici di entrambe le squadre, percentuale tiri liberi, uscite per cinque falli) entro 30 minuti dal termine della gara.

In caso di mancato invio o comunicazione del risultato e tabellino di gara la Società corrisponderà a titolo di rimborso, la somma di **€100,00**.

4. Invio Statistiche

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LegA in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla stessa LegA e comunicare,

all'inizio dell'anno sportivo, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

La squadra ospitante ha l'obbligo di rilevare le statistiche complete di entrambe le squadre e di inviarle alla LegA entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara.

Il Responsabile Statistiche deve inoltre partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LegA.

La rilevazione statistica deve essere effettuata secondo i criteri annualmente concordati.

Le società che non provvedano a quanto sopra descritto dovranno corrispondere, a titolo di penale, **€100,00**.

5. Assicurazione

Le società sono tenute a sottoscrivere, a favore delle proprie tesserate per la Serie A2, una polizza assicurativa secondo le modalità ed i massimali stabiliti e comunicati dalla LegA. In caso di mancata sottoscrizione di tale polizza le società saranno tenute al pagamento di un importo pari ad **€1.500,00**.

6. Gli impianti da gioco

Dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto di detta normativa le società saranno tenute al pagamento di un importo pari ad € 500,00 alla prima segnalazione, €1.000,00 per ogni seguente segnalazione.

7. Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di campionato il pallone di gioco "misura 6", debitamente omologato dalla FIP, ed indicato dalla LegA.

Almeno 20 minuti prima dell'inizio dell'incontro, la squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a cinque, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita.

8. Partecipazione a manifestazioni organizzate dalla LegA Basket Femminile

a) In occasione delle manifestazioni organizzate dalla LegA (All Star Game, Final Four di Coppa Italia ed altre eventuali), le Società hanno l'obbligo di collaborare attivamente con essa. In particolare per gli All Star Game hanno l'obbligo di inviare i/le propri/e tesserati/e. In caso di assenza di un allenatore o di una giocatrice, fatta eccezione per le comprovate cause di forza maggiore, comporta il risarcimento, da parte della Società inadempiente, per l'aggravio di costi ed eventuali spese sostenute in più per l'eventuale sostituzione. L'indennizzo previsto è di **€500,00**.

b) La rinuncia all'organizzazione di una manifestazione, in assenza di una comprovata causa di forza maggiore, per cui la Società si era candidata ed aveva ricevuto l'assegnazione della stessa, comporta il pagamento di un rimborso così fissato:

§ Rinuncia fino a 30 gg. prima della manifestazione: **€1.000,00**.

§ Rinuncia tra 29 gg. e 15 gg prima della la manifestazione: **€2.000,00**

§ Rinuncia tra 14 gg. prima ed il giorno antecedente alla la manifestazione **€3.000,00**

Il mancato rispetto di quanto contenuto nel Regolamento delle Manifestazioni comporterà per la Società inadempiente il versamento, a titolo di rimborso, di un importo di €300,00 oltre al pagamento della cifra eventualmente dovuta.

9. Costi servizi

I servizi previsti da questo Regolamento e resi dalla LegA Basket Femminile alle società avranno i seguenti costi:

• Materiale	€ 500,00
• Comunicazioni	€ 500,00
• Manifestazioni organizzate dalla LBF	€1.500,00
• Rilevazioni statistiche	<u>€2.500,00</u>
Totale	€5.000,00

L'importo di €2.500,00 deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 luglio 2009.

Il rimanente importo di €2.500,00 deve essere versato alla LegA entro e non oltre il 31 gennaio 2010.

**DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI PROFESSIONISTICI
DILETTANTI – REGIONALI - UNDER 21 - GIOVANILI**

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp. giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Limite Prestiti
Serie A	8/06 2009		4 under di cui 3 di eccellenza <i>Vedi Normativa Campionati Under 21 e Giovanili/M e F</i>	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Legadue	30/06 2009		3 under di cui 2 di diversa categoria	Non previsto	Non previsto	Non previsto
A Dil.	7/07 2009	Dal 27/9/2009 Al 13/6/2010	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 87 e seg. + 2 nati 89 e seg.	Non previsto	Max 3+1 se nato 90 e seg. o 5 in D.T. vedi sotto ***
B Dil.	7/07 2009	Dal 27/9/2009 Al 13/6/2010	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 87 e seg. + 1 nato 89 e seg.	Non previsto	Max 3+1 se nato 90 e seg. o 5 in D.T. vedi sotto ***
C Dil.	7/07 2009	Dal 27/9/2009 Al 2/6/2010	3 under di cui 2 di diversa categoria	2 nati 87 e seg. + 1 nato 89 e seg.	Non previsto	Max 3+1 se nato 90 e seg. o 5 in D.T. vedi sotto ***
C Reg.	21/07 2009	Termine entro il 06/06/10	2 under di diversa categoria	2 nati 89 e seguenti *	A cura C.R.	A cura C.R.
D	28/07 2009	A cura C.R.**	1 under	2 nati 89 e seguenti *	A cura C.R.	A cura C.R.
Prom.	15/09 2009	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
1ªDiv.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
2ªDiv.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
Under 21	8/09 2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 19 Ecc.	14/07 2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 19 Reg.	8/09 2009	A cura dei C.R.				Non previsto

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp. giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Limite Prestiti
Under 17 Ecc.	14/07 2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 17 Reg.	8/09 2009	A cura dei C.R.				Non previsto
Under 15 Ecc.	14/07 2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 15 Reg.	8/09 2009	A cura dei C.R.				Non previsto
Under 14	29/09 2009	A cura dei C.R.				Non previsto
Under 13	20/10 2009	A cura dei C.R.				Non previsto
3vs3	30/11 2009	A cura S. Giovanile				Non previsto

* Nelle regioni in cui è prevista l'iscrizione a referto di 12 atleti, l'obbligo passa da due a quattro.

** Da concordare il periodo di svolgimento tra le Regioni abbinare per la promozione in C Regionale.

*** **se si tesserano atleti in doppio tesseramento, è consentito utilizzare la seguente modalità; 2 prestiti + 3 doppi tesseramenti, 1 prestiti + 4 doppi tesseramenti, 0 prestiti + 5 doppi tesseramenti.**

**DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI – NAZIONALI -
REGIONALI - GIOVANILI**

CAMP.	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo Partecipazione camp. Giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Max prestiti
Serie A1	7/07/2009	Dal 11/10/2009 Al 9/5/2010	3 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie A2	7/07/2009	Dal 27/9/2009 Al 23/5/2010	3 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie BE/F	7/07/2009	Dal 4/10/2009 Al 22/5/2010	2 di cui uno a scelta e l'altro obbligatorio Under 13 o 14 o 15	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie B	14/09/2009	Entro il 9/05/2010	1 campionato a scelta delle società	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	A cura dei C.R.
Serie C	6/10/2009	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Prom.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Under 19	22/09/2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 17	22/09/2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 15	22/09/2009	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 14/13	20/10/2009	A cura dei C.R.				Non previsto
3vs3	30/11/2009	A cura S. Giovanile				Non previsto

ISCRIZIONE A REFERTO

	ISCRIZIONE A REFERTO	IN CAMPO
SERIE A1 FEMMINILE	obbligo minimo di 6 giocatrici di formazione italiana e massimo 2 giocatrici extra FIBA Europe* .	obbligo minimo di 2 giocatrici di formazione italiana.
SERIE A2 FEMMINILE	Le squadre avranno la possibilità di schierare una atleta appartenente all'Unione Europea o una giocatrice con i requisiti di cui all'art. 38 R.E. ma in deroga all'art. 10 R. E. comma 4.	Nessun obbligo.

* Per giocatrici extra FIBA EUROPE si intendono le giocatrici che abbiano la nazionalità di un paese non previsto nell'elenco di cui all'art.2 della "Bye-Laws of FIBA EUROPE".

Nella individuazione delle giocatrici extra FIBA EUROPE a partire dalla stagione 2010/11 si dovrà tenere conto anche di quanto previsto dall'art. 32 delle "Regulations For European Club Competitions".

IN CAMPO

SERIE A1 FEMMINILE

Obbligo di schierare in campo contemporaneamente un minimo di 2 giocatrici di formazione italiana.

Qualora venga segnalata la contemporanea presenza sul campo di gioco di 4 giocatrici straniere, gli arbitri devono sanzionare un fallo tecnico alla panchina e la società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 10.000,00 euro.

Per le eventuali successive infrazioni commesse nella stessa gara, gli arbitri sanzioneranno sempre un fallo tecnico alla panchina e la società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 20.000,00 euro.

RISPETTO OBBLIGHI GIOVANILI

- Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:
 - a) se promosse rimarranno nel campionato appena concluso;
 - b) se retrocesse verranno retrocesse al campionato ancora inferiore;
 - c) in tutti gli altri casi retrocederanno al campionato inferiore.L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.
- **Entro il 31 maggio 2010 i Comitati Regionali dovranno inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.**
- **Il Campionato Under 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.**
- La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite (art. 114 bis R.O.).
Si precisa che il numero dei campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della società madre più quelli della società satellite, comunque ripartiti.
Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.
- Sono esentati dall'attività giovanile e dal limite di utilizzo di giocatori in prestito: le società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato e la squadra femminile di College Italia.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI UNDER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto dei giocatori o giocatrici Under comporterà, per la società inadempiente, una sanzione economica pari al massimale della multa prevista per il Campionato di appartenenza, per ciascun giocatore o giocatrice Under non presente.

E' fatto divieto di sostituirlo/la con altro/a di maggiore età.

Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa per 0 a 20.

L'importo della sanzione irrogata, confluirà nell'apposito fondo costituito per l'incentivazione dell'attività giovanile.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO LIMITE OVER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over comporterà la perdita della gara 0 – 20, come previsto all'art. 16 del R.G.

ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI OPEN - POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DEGLI OBBLIGHI UNDER ED OVER DA PARTE DEI COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali hanno la possibilità di organizzare, secondo proprie valutazioni, i Campionati Open nelle rispettive categorie giovanili di competenza, fermo restando il rispetto degli adempimenti illustrati nelle DOA regionali.

Potranno, inoltre, organizzare campionati open in categorie differenti da quelle indicate, subordinate, però, ad un progetto da inviare al Settore Giovanile che la commissione tecnica delibererà inappellabilmente.

I Comitati Regionali hanno facoltà, per i campionati di loro competenza, previa comunicazione al S.A., di adottare con propria delibera, le seguenti variazioni alle presenti DOA:

Serie C regionale maschile: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligo di partecipazione, con la propria denominazione, al campionato Under 21 o Under 19 oltre ai 2 campionati giovanili previsti, a scelta della Società;

Serie D: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligatorietà di partecipazione, con la propria denominazione, al campionato Under 21 o Under 19 oltre al Campionato giovanile previsto, a scelta della Società;

Under 21: i Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non potrà essere organizzato.

In questo caso il Comitato iscriverà la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 89, 90 91 e 92 al campionato senior a libera partecipazione della Provincia, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra", in deroga a quanto previsto all'articolo 6 comma 2 del R.E.

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.

La modifica in diminuzione degli obblighi degli under iscritti a referto e del numero dei campionati giovanili ed ogni altro tipo di variazione alle presenti DOA deve avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico.

In mancanza, la norma modificata o aggiunta, non sarà ritenuta valida.

CIRCOLARE NORMATIVA SOCIETA' SATELLITE (art.114bis R.O.)

In osservanza a quanto disposto dall'articolo 114bis del Regolamento Organico, in merito alla disciplina delle società satelliti, per la stagione sportiva 2009/2010, si dispone quanto segue:

Ø **Atleti**: i nati nel 1989, 90, 91, 92 e 93 della società principale possono essere tesserati in Doppio Tesseramento per giocare nel campionato senior della società satellite ed essere iscritti a referto senza limiti di numero.

I nati nel 1989, 90, 91, 92 e 93 della società satellite possono essere tesserati in Doppio Tesseramento per giocare nel campionato senior della società principale ed essere iscritti a referto senza limiti di numero.

*norma in deroga alle normative previste dalle Disposizioni Organizzative Annuali 2009/2010

Ø **Allenatori**: tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la società principale e la società satellite possono essere iscritti a referto per i campionati dell'una e dell'altra società, in qualità di primo o secondo allenatore, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.

*norma che integra quanto previsto all'articolo 23 comma 2 del Regolamento CNA

Ø **Dirigenti**: in deroga all'art.63, comma 2 prima parte (*“Nello stesso anno sportivo non è permesso il tesseramento nella qualità di dirigente per due diverse società”*) i dirigenti, ad esclusione del Presidente e del Dirigente Responsabile, della società principale e della società satellite possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le società. Resta fermo il limite previsto all'art.63, comma 2 del Regolamento Esecutivo – Tesseramento *“E' fatto divieto, inoltre, a tutti i dirigenti tesserati di essere membri del Consiglio Direttivo di un'altra società compresa la società satellite”*.

Per quanto non espressamente previsto nella presente circolare, vigono le norme federali.

CAPITOLO II

TESSERAMENTO DI TUTTE LE CATEGORIE

IMPORTANTE

I termini di tesseramento sono perentori.

Si ricorda che l'art. 1 comma 7 del Regolamento Esecutivo recita testualmente "Il tesseramento e la partecipazione alle gare avvengono a rischio e pericolo della Società e del giocatore interessato, unici responsabili del possesso dei necessari requisiti".

Prima di effettuare un tesseramento, si invitano le Società, a visionare lo stato del tesseramento mediante l'apposita funzione del sistema FIPonline, tenendo conto che l'ufficio tesseramento competente non può dare informazioni vincolanti.

PASSAGGI DI CATEGORIA (Art. 7 R.E.)

Si ricorda a tutte le Società, comprese le neopromosse e le ripescate (anche a seguito di retrocessione), di effettuare il passaggio di categoria, a norma dell'art. 7 del Regolamento Esecutivo, di tutti gli atleti da utilizzare in Campionati Nazionali.

Il Giudice Sportivo controllerà dopo ogni gara la regolarità dei tesseramenti e nello specifico verificherà che per gli/le atleti/e iscritti/e a referto sia stato effettuato il passaggio di categoria. Nel caso si riscontrassero irregolarità, si omologherà la gara con il risultato conseguito sul campo, diffidando la società a provvedere al passaggio di categoria entro 24 ore dal ricevimento del provvedimento.

In caso di mancato riscontro entro il termine di cui sopra, la società sarà tenuta al pagamento di un'ammenda pari al 100% del massimale previsto per il campionato, per ogni singola gara, per ciascun atleta.

Il tesserato elegge il proprio domicilio presso la società di appartenenza (art. 3 comma 10 R.E.), pertanto i provvedimenti disciplinari saranno comunicati alla stessa.

Nei Campionati Dilettanti è consentito, per l'anno sportivo 2009/2010, il tesseramento massimo di un giocatore/giocatrice di cittadinanza e nascita Maltese che abbia disputato due Campionati giovanili organizzati dalla Malta Basketball Association, equiparandoli agli atleti italiani, secondo le modalità previste all'art. 37.

Nei Campionati Regionali non vi è alcun limite di tesseramento.

Il tesseramento nazionale o regionale ha, in ogni caso, scadenza annuale.

Si precisa che l'atleta in età giovanile che si tessera dopo il 31/12/2009, nei supplementari dei campionati senior, non può partecipare ai campionati under 21 e giovanili della società in cui si trasferisce.

1) RINNOVI DI AUTORITA' ATLETI/E : dal 1° all'17 LUGLIO 2009

Le Società potranno effettuare i rinnovi d'autorità soltanto in seguito all'accertamento del pagamento della prima rata che dovrà avvenire improrogabilmente entro il 7 luglio.

2) TERMINI TESSERAMENTO GIOCATORI CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATI PROFESSIONISTICI	Periodo ordinario	Suppletivi
Le Società Professionistiche potranno stipulare un contratto con giocatori tesserati per Società non professionistiche (senza il nullaosta) nei termini riportati di lato.	Entro l'1/9/2009	Dal 2/9 e dopo l'inizio dei Campionati possono essere tesserati giocatori di Società non professionistiche previo rilascio del nullaosta di trasferimento (art.40 - comma 3 R.E.) fino alle ore 11,00 del 27 marzo 2010

CAMPIONATI DILETTANTI	Periodo ordinario	Suppletivi
SERIE A Dil. - B Dil.	Entro le ore 18.00 dell' 8/9/2009	Tra il lunedì successivo alla 5 ^a giornata di andata ed il venerdì precedente la 5 ^a giornata di ritorno. Limitatamente ad 1 giocatore in entrata e 2 senior in uscita - art. 42 comma 3 R.E. (non vi è limite per atleti di categoria giovanile)
SERIE C Dil.	Entro l'8/9/2009	

Per le squadre delle Università il termine del tesseramento è fissato per il 18 settembre 2009 (occorre allegare l'attestato di ammissione all'Università).

CAMPIONATI REGIONALI	SERIE C	SERIE D	PROM.	1^a 2^a DIV.	GIOVANILI E U21
Scadenza Tesseramenti ordinari	30 Ottobre 2009	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2009	28 Febbraio 2010	* 28 Febbraio 2010

***Data entro la quale gli atleti che non hanno partecipato a gare e che non siano stati già oggetto di prestiti o trasferimenti, possono essere tesserati da un'altra società.**

Per gli altri casi la scadenza rimane il 31 dicembre 2009.

PRIMO TESSERAMENTO SUPPLETIVO CAMPIONATI REGIONALI SENIORES C e D Limitatamente a 2 giocatori(*)	Tra il termine del girone di andata della 1 ^a fase o qualificazione e l'inizio del girone di ritorno. Un atleta tesserato in tale periodo potrà essere iscritto a referto, con la nuova società, solo per le gare del girone di ritorno o altre fasi del campionato di riferimento.
SECONDO TESSERAMENTO SUPPLETIVO CAMPIONATI REGIONALI SENIORES C e D Limitatamente a solo 1 giocatore per società (*)	Dal 22 al 28 febbraio, si può usufruire del secondo tesseramento suppletivo qualora nel primo tesseramento suppletivo non sia stato tesserato nessuno od un solo atleta.
Limite iscrizione a referto SERIE C-D (*)	E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due giocatori tesserati a norma degli artt. 37, 37bis, 38 e 38bis R.E. Sono esclusi dalla limitazione gli atleti di cittadinanza straniera che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 37 [8] R.E.
Prom. e 1^a e 2^a Div.	Il periodo di tesseramento suppletivo è definito dai singoli Comitati Regionali con termine ultimo del 28 febbraio 2010.
Suppletivi Giovanili e under 21(*)	Entro il 31 dicembre 2009 limitatamente a due giocatori a Società.
Limite iscrizione a referto Under 21	Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due giocatori tesserati a norma degli artt. 37, 37bis, 38 e 38bis R.E. Sono esclusi dalla limitazione gli atleti di cittadinanza straniera che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 37 [8] R.E.
Limite iscrizione a referto Giovanili	Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due giocatori tesserati a norma degli artt. 37, 37bis. Per le fasi successive i giocatori tesserati a norma degli articoli 37, 37bis possono essere iscritti a referto massimo due atleti, solo se hanno preso parte a 14 gare nella fase regionale (8 per il campionato Under 19) e se hanno i requisiti per completare la formazione italiana. Sono esclusi dalla limitazione gli atleti di cittadinanza straniera che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 37 [8] R.E.

(*)Normativa non modificabile dai Comitati Regionali

3) TESSERAMENTO GIOCATORI SVINCOLATI

La disciplina dello svincolo è prevista agli artt.175 – 180 Regolamento Organico

Annate soggette

Nati nel 1977 e precedenti
Nati nel 1985/86/87/88

Per parametri e contributi vedi comunicato contributi.

4) TERMINI TESSERAMENTO GIOCATRICI CAMPIONATI FEMMINILI

Le atlete di cittadinanza italiana, tesserate in deroga all'art.10 comma 4 del R.E., possono essere tesserate nei termini di tesseramento delle atlete straniere ed essere utilizzate in quota straniere.

Per giocatrici Italiane

CAMPIONATI DILETTANTI	1°Periodo ordinario	1° Periodo suppletivo	2°Periodo suppletivo
SERIE A1/F – A2/F – BE/F	Entro le ore 18.00 del 25/09/2009	12/10/2009 22/10/2009	11/1/2010 22/1/2010

Tesseramenti suppletivi Italiane (in ogni caso massimo 3 senior in uscita - art. 42 comma 3 R.E.)

Le società potranno effettuare nei 2 periodi suppletivi n.2 tesseramenti di atlete italiane (es. 1° suppletivo n.1 tesseramento, 2° suppletivo n. 0 o 1 tesseramento; 1° suppletivo n.0 tesseramenti, 2° suppletivo fino a n.2 tesseramenti; 1° suppletivo n.2 tesseramenti, 2° suppletivo n.0 tesseramenti).

Per giocatrici straniere

CAMPIONATO DILETTANTI	Termine ordinario	1° suppletivo	2° suppletivo
SERIE A1	entro ore 11.00 del 2° giorno antecedente la gara della 2ª giornata (fase regolare) del Campionato	dalla 2ª giornata della Fase Regolare di campionato fino al 22/12/2009	dal 07/01/2010 alla penultima della Fase Regolare di campionato

Tesseramenti suppletivi Straniere serie A1

I tesseramenti suppletivi delle atlete straniere sono ammessi con le seguenti modalità:

le società potranno effettuare nei 2 periodi suppletivi n.2 tesseramenti di atlete straniere non cumulabili (es. primo suppletivo n.1 tesseramento secondo suppletivo n.0 o 1 tesseramenti; primo suppletivo n.0 tesseramenti secondo suppletivo n.1 tesseramenti)

Tra le società di serie A1 è consentito il trasferimento di atlete straniere tesserate senza visto entro il termine previsto per il secondo periodo suppletivo delle giocatrici italiane, fermo restando i movimenti a disposizione.

SERIE A2 - Per giocatrici straniere appartenente all'Unione Europea e giocatrici di cui all'art. 38 R.E. ma in deroga all'art. 10 comma 4

CAMPIONATO DILETTANTI	Termine ordinario	Suppletivo*
SERIE A2	Entro le ore 11.00 del secondo giorno antecedente le seconda giornata del Campionato	Dal 11/01/2010 al 22/01/2010 solo per un'atleta e solo per la società che già ne ha tesserata una nei termini ordinari. Non è possibile effettuare trasferimenti tra società di Serie A2 di atlete straniere e giocatrici di cui all'art. 38 R.E. ma in deroga all'art. 10 comma 4.

* anche i movimenti delle giocatrici senior di cui all'art. 38 R.E. ma in deroga all'art. 10 e delle giocatrici straniere appartenenti all'Unione Europea, rientrano nel computo del numero massimo delle tre in uscita (art. 42 comma 3 R.E)

CAMPIONATI REGIONALI

CAMPIONATI REGIONALI	SERIE B	SERIE C	PROM.	GIOVANILI
Scadenza Tesseramenti ordinari	31/12 2009	31/12 2009	31/12 2009	28/2* 2010

***Data entro la quale gli atleti che non hanno partecipato a gare e che non siano stati già oggetto di prestiti o trasferimenti, possono essere tesserati da un'altra società.**

Per gli altri casi la scadenza rimane il 31 dicembre 2009.

PRIMO TESSERAMENTO SUPPLETIVO CAMPIONATI REGIONALI SENIORES B e C Limitatamente a solo 2 giocatrici per società (*)	Tra il termine del girone di andata della prima fase o qualificazione e l'inizio del girone di ritorno. Nell'ambito regionale una giocatrice tesserata nel periodo sopra indicato potrà essere iscritta a referto, per la medesima società, solo per gare del girone di ritorno, o seconda fase, del campionato di riferimento.
SECONDO TESSERAMENTO SUPPLETIVO CAMPIONATI REGIONALI SENIORES B e C Limitatamente a solo una giocatrice per società (*)	Dal 22 al 28 febbraio, si può usufruire del secondo tesseramento suppletivo qualora nel primo tesseramento suppletivo non sia stato tesserato nessuno od un solo atleta.
Prom. e 1^a Div.	Il periodo di tesseramento suppletivo è definito dai singoli Comitati Regionali con termine ultimo del 28 febbraio 2010.
TESSERAMENTI SUPPLETIVI CAMPIONATI GIOVANILI (*)	Limitatamente a 2 giocatrici per società Entro il 31/12/2009
Limite iscrizione a referto Giovanili	Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due giocatrici tesserate a norma degli artt. 37, 37bis. Per le fasi successive le giocatrici tesserate a norma degli articoli 37, 37bis possono essere iscritte a referto nel limite di due atlete, solo se hanno preso parte a 10 gare nella fase regionale e se hanno i requisiti per completare la formazione italiana.

(*) Normativa non modificabile dai Comitati Regionali

Normativa in caso di gravidanza

- Le giocatrici italiane che abbiano effettivamente preso parte a gare e che nel corso del campionato si venissero a trovare in stato di gravidanza certificata, potranno essere sostituite entro il secondo giorno antecedente l'ultima giornata della fase regolare dei campionati Nazionali e Regionali, precedente la fase dei Play-off/out.

Per i Campionati Regionali, l'ultima giornata della fase regolare, si intende quella prima dell'effettuazione dei Play off/out, gare di qualificazione o spareggi.

- La giocatrice, in caso di sostituzione, non potrà più essere iscritta a referto sino alla fine dell'anno sportivo.

- Una giocatrice straniera che abbia effettivamente preso parte a gare e che, nel corso del campionato, si venisse a trovare in stato di gravidanza certificata, potrà essere sostituita con una giocatrice, con le stesse modalità previste per la giocatrice italiana, purché appartenente ad un Paese dell'Unione Europea.

Si precisa che l'atleta può essere sostituita, con le modalità previste, senza che questa operazione sia conteggiata nel numero dei movimenti consentiti.

5) TESSERAMENTO GIOCATRICI SVINCOLATE

La disciplina dello svincolo è prevista all' art. 181 Regolamento Organico.

Annate soggette

Nate nel 1982 e precedenti

Per parametri e contributi vedi comunicato contributi n. 943 del 20/05/2009 – C.F. n. 6 del 15-16/05/2009

6) DOPPIO TESSERAMENTO

PROGETTO DOPPIO TESSERAMENTO DELIBERA N. 287 C.F. N. 6 DEL 18/5/2009

-
- stabilire che le società, per l'anno sportivo 2009/2010, possono presentare istanza per far svolgere ai propri atleti in età di doppio tesseramento un campionato senior presso un'altra società rispettando la seguente procedura:
1. Le società dovranno inoltrare richiesta scritta di autorizzazione entro il 31 agosto 2009 al Settore Agonistico, al proprio Comitato Regionale, e per conoscenza al Settore Giovanile;
 2. La squadra dovrà essere formata esclusivamente da atleti in età prevista per il doppio tesseramento secondo le Disposizioni Organizzative Annuali 2009/2010 e non sarà permesso tesserare atleti di altro genere;
 3. La Società che acquisisce gli atleti è tenuta a depositare presso il Settore Agonistico, entro il lunedì precedente l'inizio del Campionato, la lista completa dei 18 giocatori che vi prenderanno parte. Dopo la presentazione della lista, la Società che utilizza gli atleti in doppio tesseramento non potrà tesserare e/o schierare, per quel campionato, altri atleti, sia under che senior, sia della stessa società che di altre, per tutta la durata del Campionato e non potrà usufruire del tesseramento suppletivo del relativo campionato;
 4. Non sarà possibile usufruire di tale concessione nei campionati regionali ove non è previsto il doppio tesseramento;

SETTORE MASCHILE	SETTORE FEMMINILE
Gli atleti nati negli anni 1989-90-91-92 e 93, possono, in doppio tesseramento, essere tesserati da un'altra Società ed utilizzati come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società e non al di sotto della serie D regionale o Under 21 (con esclusione dei nati '93) se la propria Società non vi partecipa.	Le atlete nate negli anni 1989-90-91-92 e 93, possono, in doppio tesseramento, essere tesserate da un'altra Società ed utilizzate come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società o under 19 se la propria Società non vi partecipa.

a) OGNI SOCIETA' POTRA' ISCRIVERE A REFERTO IN DOPPIO TESSERAMENTO MASSIMO TRE ATLETI/E PER OGNI GARA.

ECCEZIONI:

- 1) ISCRIZIONE A REFERTO DEI CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI DILETTANTISTICI (VEDI PAGINA 19)**
- 2) CIRCOLARE NORMATIVA DELLA SOCIETA' SATELLITE RIPORTATA A PAGINA 24**
- 3) PER IL CAMPIONATO UNDER 21 IL LIMITE DI ISCRIZIONE A REFERTO E' DI 6 ATLETI.**

PER L'ATTIVITA' SENIORES BISOGNERA', COMUNQUE, RISPETTARE SEMPRE I LIMITI DEI PRESTITI PREVISTI DAL CAMPIONATO DI RIFERIMENTO.

(es.: se il limite è di 5 prestiti la Società potrà iscriverne a referto massimo 3 atleti in doppio tesseramento e 2 prestiti)

b) UN/UNA ATLETA TESSERATO NEL PERIODO ORDINARIO E CHE NON HA PRESO PARTE A GARE DI CAMPIONATO, SENIOR O GIOVANILE, CON LA PROPRIA SOCIETA' PUO' ANDARE IN DOPPIO TESSERAMENTO ENTRO I TERMINI DEL TESSERAMENTO ORDINARIO.

UN/UNA ATLETA TESSERATO NEL PERIODO ORDINARIO E CHE HA PRESO PARTE A GARE DI CAMPIONATO, SENIOR O GIOVANILE, CON LA PROPRIA SOCIETA' PUO' ESSERE TESSERATO A NORMA DEGLI ARTICOLI 40 E SEGUENTI DEL R.E.

c) GLI/LE ATLETI/E CHE HANNO USUFRUITO DI UN TESSERAMENTO SUPPLETIVO NON POSSONO ANDARE IN DOPPIO TESSERAMENTO.

d) GLI ATLETI/E TESSERATI/E IN PRESTITO, NEI TERMINI ORDINARI, POSSONO ESSERE CEDUTI IN DOPPIO TESSERAMENTO CON LE MODALITA' PREVISTE DA TALE NORMATIVA.

e) E' POSSIBILE EFFETTUARE IL DOPPIO TESSERAMENTO ANCHE AGLI/ALLE ATLETI/E TESSERATI/E, A TITOLO DEFINITIVO, PER LA PRIMA VOLTA.

f) E' FATTO DIVIETO AD UN GIOCATORE IN DOPPIO TESSERAMENTO DISPUTARE NELLA STESSA GIORNATA SOLARE PIÙ DI UNA PARTITA FATTA ECCEZIONE PER I TORNEI E LE ATTIVITÀ GIOVANILI (AD ESCLUSIONE DEI CAMPIONATI) FINO ALLA UNDER 19 COMPRESA, ORGANIZZATI ED AUTORIZZATI DALLA FIP.

NEL CASO, INVECE, CHE L'ATLETA IN DOPPIO TESSERAMENTO DEBBA DISPUTARE NELLA STESSA GIORNATA PIÙ GARE PER CAMPIONATI DI DIVERSA CATEGORIA (SENIORES E GIOVANILE) NON SARÀ CONSENTITO LO SPOSTAMENTO DEGLI INCONTRI

Alla fine dell'anno sportivo il doppio tesseramento cessa automaticamente.

La domanda di doppio tesseramento deve essere presentata, sull'apposito modulo predisposto dalla FIP riportante il Campionato per il quale si viene tesserati.

La Società che riceve l'atleta in doppio tesseramento deve avere dalla Società di provenienza copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.

7) TESSERAMENTO DIRIGENTI –MEDICI -MASSAGGIATORI

RINNOVI FIPONLINE

La Società deve accedere al sito www.fip.it e poi a “FIPonline”.

Selezionando “Dirigenti tesserati” si ottiene la visualizzazione dei dirigenti tesserati.

La Società deve procedere al tesseramento 24h prima della gara. Il rinnovo avviene attivando la funzione “Tesseramento Dirigenti” cliccando sul pulsante “rinnova”. Le Società nazionali possono scegliere il rinnovo nella stessa categoria dell’anno precedente o in quella regionale.

Per ogni posizione si può modificare e completare qualsiasi dato anagrafico ad eccezione della cittadinanza, del cognome e nome del Presidente, Dirigente Responsabile, Medico e Massofisioterapista, che rimangono di competenza esclusiva dell’Ufficio Affiliazioni.

Per la modifica del Presidente e del Dirigente Responsabile deve essere inviato all’Ufficio Affiliazioni il verbale della riunione dell’organismo sociale previsto dallo statuto della Società unitamente al mod.A-CDU debitamente compilato con i dati richiesti. E’ obbligatorio il consenso sulla privacy.

Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento. La funzione consente la stampa dello statino aggiornato dei tesseramenti.

NUOVI TESSERAMENTI FIPONLINE

La Società per inserire dei nuovi dirigenti deve selezionare “Tesseramento Dirigenti” e cliccare il pulsante “Aggiungi dirigente” completando le informazioni richieste. Dopo l’ultimo inserimento, il sistema genera il modello A-TDU con l’apposito identificativo. Occorre stampare detto modello, completarlo con le firme ed inviarlo all’Ufficio Affiliazioni per il tesseramento nazionale ed al Comitato Regionale per il tesseramento regionale.

Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento.

Per il nuovo tesseramento dei MEDICI sociali il certificato d’iscrizione all’Ordine dei Medici sarà reperito sul sito www.fnomceo.it

Per le Società professionistiche il medico dovrà avere la specializzazione in Medicina dello Sport.

Per il nuovo tesseramento nazionale e regionale dei fisioterapisti-massofisioterapisti – massaggiatori sportivi occorre inviare alla Commissione Organizzativa Sanitaria, almeno 5 giorni prima della gara, la richiesta sul modulo sopraddetto, accompagnato dall’attestazione professionale:

- Fisioterapista Laurea Livello I o D.U. (D.M. Sanità 14/9794 n.741)
- Fisiocinesiterapia(ex L.19/01/42) n.86
- Terapista della Riabilitazione (L.30/3/71 n.118 o leggi regionali)
- Massofisioterapista (L.403 del 19/5/71 art.1-triennale)
- Massaggiatore Sportivo (L.1099 “Tutela delle attività sportive”)

Ottenuta l’idoneità dalla C.O.S., l’Ufficio competente provvederà al tesseramento.

Le Società che non utilizzano FIPonline, possono compilare il mod.A-TDU ed inviarlo all’Ufficio Affiliazioni per il tesseramento nazionale e ai Comitati Regionali per il tesseramento regionale.

8) TESSERAMENTO ALLENATORI

RINNOVO TESSERA CNA

- Entro il **31 luglio 2009** occorre rinnovare la tessera associativa al Comitato Nazionale Allenatori mediante le modalità di pagamento previste su fiponline sezione amministrazione-pagamenti richiesti.
- E' possibile rinnovare la tessera associativa al Comitato Nazionale Allenatori successivamente alla data del 31 luglio 2009 e **non oltre il 31 dicembre 2009**, mediante il pagamento comprensivo della mora.

Non è consentito il rinnovo della tessera in data successiva al 31 dicembre 2009.

Il mancato arrivo della modulistica non esonera il tesserato dal pagamento della tessera associativa (Art. 33 Regolamento C.N.A.).

TESSERAMENTO GARE

- Il tesseramento gare deve essere richiesto da parte della società interessata entro le ore 24 del giorno antecedente la gara indicando obbligatoriamente tutte le categorie per le quali si richiede il tesseramento dell'allenatore; in particolare si richiede l'indicazione di tutti i campionati giovanili a cui partecipa effettivamente la società.
- E' disponibile la funzione, attiva SOLO se è stato effettuato il rinnovo annuale del tesseramento CNA, che consente di accettare le richieste di emissione di tesseramento gare presentate dalla Società. L'allenatore deve confermare, entro sette giorni, la richiesta di tesseramento gare effettuata dalla Società, dopo aver controllato con attenzione quanto indicato (in particolare qualifica, campionato ed esclusiva).
- Il tesseramento gare effettuato mediante la procedura FIPonline deve essere richiesto da parte della società entro le ore 24 del giorno antecedente la gara, ma può essere perfezionato (accettazione dell'allenatore) fino al giorno stesso della gara e comunque entro e non oltre l'orario di inizio della stessa; con l'utilizzo della procedura on-line non è permesso fare ricorso all'invio cartaceo del modello C-GA1.

PROCEDURA TRADIZIONALE

- Ø Il tesseramento gare effettuato mediante il modello prestampato C-GA1 si ritiene perfezionato solo se completo di tutte le firme previste (società e allenatore) e trasmesso a mezzo fax entro le ore 24 del giorno antecedente la gara, contestualmente alla ricevuta di spedizione della raccomandata, corriere espresso o posta celere attestante l'invio del medesimo modulo in originale.

Il mancato perfezionamento della procedura di tesseramento gare, comunque effettuato, configura posizione irregolare ai sensi dell'art.62 R.E.

Il tesseramento in forma « non esclusiva » consente al tesserato C.N.A. di svolgere attività tecnica, nello stesso anno sportivo, anche per squadre di altre società partecipanti o ad un campionato Giovanile Regionale, o Provinciale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purché non partecipanti allo stesso campionato (ad es: D-D/ J-J).

Qualifica	Serie Profess.	Serie A Dil.- A1/F	Serie B Dil.- A2/F – C Dil. – BE/F	Regionali/Prov.li/Giovanili*
Capo Allenatore	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore in esclusiva	Allenatore di base NON ammesso in esclusiva
1° Assistente	Allenatore Nazionale in esclusiva	Allenatore Nazionale anche NON in esclusiva	Allenatori di base anche non in esclusiva	Allenatori di base NON ammesso in esclusiva
Addetto Statistiche (Scorer)	Allenatore anche non in esclusiva	Tesserato CNA	Tesserato CNA	Tesserato FIP a qualsiasi titolo
Preparatore Fisico	Preparatore fisico in esclusiva	Preparatore Fisico anche NON in esclusiva	Preparatore Fisico anche NON in esclusiva	Preparatore Fisico NON ammesso in esclusiva

***NOTA BENE**

Per i Campionati Giovanili d’Eccellenza, sarà necessaria la qualifica di Allenatore (o la deroga, come previsto dalla delibera C.F. n. 215 del 1° dicembre 2007)

TESSERAMENTO IN “ESCLUSIVA”

Gli allenatori tesserati in “esclusiva” per società partecipanti a campionati nazionali potranno essere iscritti a referto in qualità di primo allenatore o di vice allenatore anche per le squadre giovanili della medesima Società. **Inoltre, gli allenatori tesserati in “esclusiva” possono essere tesserati anche per la Società satellite di quella “principale”, limitatamente all’attività giovanile, dichiarandolo al momento del primo tesseramento.**

Il tesseramento degli allenatori ha validità per un solo anno sportivo; un allenatore tesserato in “esclusiva” non può sottoscrivere altre richieste di tesseramento, anche in caso di esonero o di risoluzione di rapporto, tanto consensualmente che per inadempienza.

E’ consentito revocare il tesseramento gare in “esclusiva” di un allenatore mediante comunicazione scritta agli uffici del CNA Nazionale da parte del tecnico e del Presidente o Dirigente Responsabile della Società, nei sette giorni antecedenti la prima gara di Campionato al quale prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento.

TESSERAMENTO GARE “NON IN ESCLUSIVA”

Il tesseramento “non in esclusiva” è **obbligatorio** per i Campionati Regionali e Giovanili; in ogni caso l’eventuale tesseramento in “esclusiva” verrà considerato NON IN ESCLUSIVA.

Iscrizione a referto 1°Assistente, Preparatore Fisico, Addetto Statistiche (scorer), Allievo Allenatore, Secondo Dirigente

Solo in presenza dell’allenatore capo possono essere iscritti a referto, purché muniti di tessera gare, il Preparatore Fisico, il 1°Assistente (se Allievo Allenatore limitatamente ai Campionati Regionali), l’Addetto alle Statistiche (solo per i Campionati Nazionali) ed il Secondo Dirigente.

DUPLICE TESSERAMENTO

E' consentito il duplice tesseramento per la medesima Società nei seguenti casi:

a) Giocatore – Allenatore
b) Preparatore Fisico – Giocatore
c) Preparatore Fisico – Allenatore
d) Dirigente – Allenatore *
e) Preparatore Fisico – Dirigente *

* Tale eccezione non sarà consentita ai Dirigenti che rivestono la carica di Presidente o Dirigente Responsabile di Società partecipanti ai Campionati Nazionali Professionisti e Dilettantistici.
Per casi di incompatibilità ed eccezioni consultare gli artt. 63 – 64 - 65 R.E.

Art. 18 bis Reg. CNA /ALLIEVO ALLENATORE

I tesserati che hanno ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore potranno svolgere attività federale con il rilascio di tessera gare ed iscrizione a referto come assistente allenatore in tutti i campionati regionali, e, come primo allenatore, in tutti i campionati regionali senior a libera partecipazione.

RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE

Nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione dei settori giovanili, si inserisce, a partire dalla stagione sportiva 2009/2010, la figura di un responsabile di settore giovanile con tessera di Allenatore Nazionale che lavori esclusivamente con i giovani e non con la prima squadra. **Nei Campionati Professionistici e nel Campionato di serie A Dilettanti l'istituzione del Responsabile del Settore Giovanile è obbligatoria già dall'anno sportivo 2009/2010, mentre nel Campionato di A1 femminile l'obbligo partirà dall'anno sportivo 2010/2011.**

Campionati professionistici: tesseramento gare in esclusiva per squadre giovanile, impossibilità di inserimento nella lista N della prima squadra.

Serie A dilettanti. e serie A1/F: tesseramento gare in esclusiva per squadre giovanile e impossibilità di inserimento nella lista N della prima squadra.

Per la stagione 2010/2011 e seguenti, dopo la sperimentazione e la riforma dei campionati, sarà valutata l'ipotesi di inserirlo gradualmente in tutti i campionati.

PROGETTO AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO (PAO – vedi delibera n. 216 del 1° dicembre 2007- Consiglio Federale n.4)

Tutti gli allenatori sono tenuti a partecipare a riunioni tecniche, organizzate su tutto il territorio nazionale; l'allenatore che, **nel corso di un biennio**, indipendentemente dal livello di appartenenza, non dovesse conseguire i crediti minimi previsti dal livello PAO (come da tabella), non potrà richiedere la tessera gare per la stagione successiva.

QUALIFICA	PAO
ALLIEVO ALLENATORE	12 CREDITI *
ALLENATORE BASE	12 CREDITI
ALLENATORE	10 CREDITI
ALLENATORE NAZIONALE	10 CREDITI

* Si intende l'anno di Allievo Allenatore il primo anno di Allenatore di Base.

Gli Allenatori Benemeriti (non Benemeriti d'Eccellenza) debbono conseguire i crediti previsti dal livello PAO, facendo riferimento alla qualifica conseguita prima della benemerenza (Art. 15 Regolamento C.N.A.)

Gli Allenatori Benemeriti d'Eccellenza non sono soggetti alla normativa del progetto aggiornamento obbligatorio.

CAPITOLO III

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE CAMPIONATI DILETTANTI – REGIONALI - UNDER 21 – GIOVANILI LIBERA PARTECIPAZIONE

1) CAMPIONATI A CARATTERE NAZIONALE

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Serie Professionistiche, Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil., Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F, Coppa Italia Maschile e Femminile (A1/F, A2/F e BE/F)	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe Professionistiche e non Professionistiche riconosciute a norma del Titolo VI dello Statuto Federale.
--	--

COMPETENZA DISCIPLINARE

Serie Professionistiche, Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil. Serie A1/F, Serie A2/F, Serie B Ecc./F	Giudice Sportivo Nazionale
Coppa Italia Maschile e Femminile (A1/F, A2/F e BE/F)	Giudice Sportivo Nazionale o Commissario

DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per i vari Campionati viene effettuata dalle Commissioni indicate:

Serie Professionistiche Serie A Dil., Serie B Dil., Serie C Dil. Serie A1/F, Serie A2/F, Serie BE/F Coppa Italia Maschile e Femminile (A1/F e A2/F)	Commissione Designazioni Nazionale
--	------------------------------------

Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") sono competenti:

Serie Professionistiche Serie A Dil., Serie B Dil., Serie A1/F, Serie A2/F Coppa Italia Maschile e Femminile (A1/F e A2/F)	Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale
---	--

*Serie C Dil. *Serie B Ecc./F Coppa Italia Femminile BE/F	Comitati Regionali tramite le Commissioni Provinciali CIA, in accordo con il CIA Nazionale.
---	---

* Rimborso a carico della Società ospitante.
al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

2) CAMPIONATI REGIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Serie C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio gare regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio gare regionale o provinciale

COMPETENZA DISCIPLINARE

Serie C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio giustizia regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio giustizia regionale o provinciale

DESIGNAZIONI ARBITRI

Serie C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio designazioni arbitrali regionale
Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio designazioni arbitrali regionale o provinciale

DESIGNAZIONE UFFICIALI DI CAMPO

Serie C/M, B/F, D/M	A cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA che provvede alla designazione di campo (segnapunti e addetto ai 24"). Rimborso a carico della Società ospitante
C/F Promozione M/F 1 ^a e 2 ^a Divisione maschile	Se richiesto dalle Società con rimborso a loro carico, a cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite le Commissioni Provinciali CIA

3) CAMPIONATI GIOVANILI-UNDER21-TROFEO ESORDIENTI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

Sono preposti alla gestione dei Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti i seguenti organi:

Fase provinciale	Ufficio gare provinciale
Fase regionale	Ufficio gare regionale
Fasi successive	Settore Attività Giovanile (Roma)

La competenza disciplinare dei Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti è così fissata :

Fase provinciale	Ufficio giustizia provinciale
Fase regionale	Ufficio giustizia regionale o Commissario di gara
Fasi successive	Commissario di gara o Commissione Esecutiva o G.S.N.

DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli arbitri per i vari Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti viene effettuata dalle Commissioni come di seguito indicato:

Fase provinciale	Ufficio designazioni provinciale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC)
Fase regionale	Ufficio designazioni regionale (arbitri) Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase interregionale	Commissione regionale Cia (arbitri) di competenza territoriale Commissione provinciale Cia (UDC) di competenza territoriale
Fase nazionale	Comitato Italiano Arbitri (Roma) Commissione provinciale e/o regionale Cia (UDC) di competenza territoriale

Per i Campionati d'Eccellenza gli organi tecnici designeranno 2 arbitri e 2 UDC (addetto 24" e segnapunti) e nella fase interregionale 2 arbitri e 3 UDC. In caso di presenza di un solo UDC, questo svolgerà il compito di addetto ai 24".

In tutte le fasi interregionali gli organi tecnici designeranno 3 UDC.

CAPITOLO IV

SQUADRE RISERVA – GIRONI - ORARI - CALENDARI - SPOSTAMENTI E RECUPERI - CAUSA FORZA MAGGIORE – GIORNI GARA GIOVANILI

1)SQUADRE RISERVA

Le società che nel corso dell'anno sportivo 2009/2010 hanno accumulato più di tre giornate di squalifica al campo e/o hanno rinunciato ad una gara di campionato, non possono iscriversi in nessun caso come squadra riserva

Le Società che intendono iscriversi in qualità di riserva ad un Campionato di categoria superiore, rispetto a quello a cui hanno diritto, devono far pervenire la loro richiesta entro lo stesso termine di chiusura delle iscrizioni ai campionati, provvedendo al versamento del c/c postale premarcato inviato dalla FIP, con l'integrazione dell'importo pari alla differenza tra tale somma e quella prevista dalla 1ª rata del Campionato a cui intendono iscriversi quale squadra riserva.

A norma del comma [4] dell'art.104 R.E. si procederà a compilare un'apposita classificazione delle squadre "riserva" in base, unicamente, ai seguenti principi:

Per i Campionati Dilettanti Maschili e Femminili

a) la squadra meglio classificata delle retrocesse in ogni girone, ovvero la Società che nell'ultima gara di play-out, di fasi eliminatorie, di spareggi o gare equipollenti, risulti perdente e che per effetto di tale risultato sia retrocessa nella serie o categoria inferiore. Una volta identificate le squadre meglio classificate delle retrocesse, le stesse verranno classificate in base alla posizione conseguita al termine della fase di qualificazione;

b) la squadra prima delle non promosse nei Campionati Dilettanti, è determinata dalla Società che, per ogni girone, nell'ultima gara di play off, spareggio o gare equipollenti risulti perdente e il cui risultato ne ha sancito la mancata promozione alla categoria superiore. Una volta identificate le squadre prime delle non promosse le stesse verranno classificate in base alla posizione conseguita al termine della fase di qualificazione.

Per i Campionati Regionali di serie C e serie B femminile, la prima delle Società non promosse, sempre seguendo i criteri sopra enunciati per la mancata promozione nella categoria superiore, è una sola Società per ogni Regione o gruppo di Regioni abbinate per il campionato specifico. In questo caso non si tiene conto della posizione conseguita nella fase di qualificazione;

c) le ulteriori squadre retrocesse, dopo la prima delle non promosse, vengono classificate in base alla graduatoria della fase finale del propri Campionati e, in caso di parità si terrà conto della posizione conseguita nella fase di qualificazione.

d) tutte le altre squadre, non rientranti nei casi previsti ai punti a), b), c), che facciano richiesta verranno classificate in base alla graduatoria della fase finale del proprio Campionato e, in caso di parità, si terrà conto della posizione conseguita nella fase di qualificazione.

e) nell'eventualità che due o più squadre si trovino nello stesso ordine di classifica, provenienti da classifiche finali di gironi diversi, la priorità spetterà alla squadra geograficamente più vicina a quella da sostituire, da individuarsi nella Società avente sede in una località ubicata alla distanza chilometrica minore, in base all'apposito programma computerizzato dell'Organo Federale competente, consultabile a richiesta, dalle Società interessate.

Per tutti gli altri adempimenti si richiama l'art.104 R.E. di seguito riportato:

Art. 104 Classificazione delle riserve campionati non professionistici (delibera n.77 C.F. 18/05/1999) - ex art. 105 - (delibera n.401 C.F. 27/11/1999 – delibera n.143 C.F. 13/05/2000 – delibera n.335 C.F. 16-17/04/2004 – delibera n.230 C.F. 10/12/2005 – delibera n.294 C.F. 23-24/03/2007)

[1] Le Società che intendono iscriversi in qualità di riserva ad un Campionato di categoria superiore rispetto a quello a cui hanno diritto, devono far pervenire la loro richiesta entro il termine di chiusura delle iscrizioni ai campionati, unitamente alle ricevute di versamento previste. Gli importi vanno versati secondo le modalità fissate dalle Disposizioni Organizzative Annuali sia per i Campionati Nazionali che per quelli Regionali.

[2] Le Società devono allegare alla richiesta d'iscrizione, quali squadre "riserva", la documentazione attestante la disponibilità di un campo di gioco ubicato nel comune della propria sede idoneo per il Campionato a cui chiedono di partecipare. In mancanza di tale requisito le Società non possono far richiesta di trasferimento provvisorio di attività (art. 136 R.O. parte B) e pertanto la richiesta di iscrizione quale squadra "riserva" non può essere accolta.

[3] Per i Campionati Nazionali le domande di inserimento nella classifica delle squadre "riserva" devono pervenire al Settore Agonistico, mentre per i Campionati Regionali Seniores vanno presentate ai Comitati Regionali di appartenenza.

Per i Campionati Nazionali le società richiedenti devono indicare, in ordine di preferenza, al massimo due gironi nei quali intendono essere ammesse.

[4] Per i Campionati Nazionali il Settore Agonistico procede a compilare un'apposita classificazione delle squadre "riserva" in base, unicamente, ai principi determinati annualmente dal Consiglio Federale nelle Disposizioni Organizzative Annuali.

[5] Il diniego della società, cui viene proposto il ripescaggio in uno dei due gironi indicati, è considerato come rinuncia al diritto di ripescaggio e pertanto la società viene esclusa dalla classifica delle squadre riserva.

Una società che abbia accettato il ripescaggio, ma che successivamente rinunci alla partecipazione al campionato, viene sostituita in base alla vicinanza geografica di tale squadra e non più di quella che aveva sostituita, sempre nel rispetto del diritto sportivo acquisito nell'anno sportivo precedente.

[6] I criteri per la determinazione della classificazione delle squadre riserva per la partecipazione ai Campionati Regionali e Provinciali, saranno indicati annualmente dai Comitati Regionali tramite opportuno comunicato ufficiale stilato prima della data di iscrizione ai campionati Regionali e Provinciali e avranno valore per il successivo anno sportivo.

[7] Non è mai ammesso il ripescaggio per due anni sportivi consecutivi.

[8] l'Organo Federale competente, può modificare i gironi qualora ravvisi anomalie logistiche o di natura geografica determinate dalla sostituzione delle squadre rinunciatricie o da altre cause.

[9] Per i Campionati Italiani Nazionali Maschili e Femminili la priorità assoluta all'ammissione ad un Campionato spetta all'eventuale Società che il Consiglio Federale decidesse di ammettere a norma dell'art. 103 R.E. comma [2].

2)GIRONI

I gironi dei Campionati Dilettanti verranno formati con un criterio di vicinanza geografica o di opportunità logistica per le Società partecipanti, compatibilmente con le esigenze di completamento dei vari gironi dei singoli Campionati.

Per i Campionati Giovanili i criteri saranno adottati dai singoli Comitati Regionali che terranno conto anche dell'aspetto tecnico per le fasi di loro competenza, mentre, per le fasi interregionali e nazionali di detti Campionati, i gironi saranno composti dal Settore Giovanile con proprie valutazioni.

La pubblicazione dei gironi dei Campionati Italiani Dilettanti avverrà entro il 30 giugno 2009.

EVENTUALI INDISPONIBILITA' DI CAMPO DOVRANNO ESSERE COMUNICATE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE.

IL SETTORE AGONISTICO PRENDERA' IN CONSIDERAZIONE LE "ALTERNANZE" SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE LEGATE ALL'UTILIZZO DEL MEDESIMO IMPIANTO.

3) GIORNI E ORARIO DI GARA

Campionati Italiani Dilettanti Maschili e Femminili

Giorni	A Dil.	B Dil.	C Dil.	A1/F	A2/F	BE/F
Sabato e Feriali	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Feriali 20.30	Dalle 18,00 alle 21.00	Dalle 17,00 alle 21.15
Domenica e Festivi	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	Dalle 17,00 alle 19.00

L'ultima gara della fase di qualificazione dovrà essere disputata, per tutti i Campionati, in contemporanea e nel caso di indisponibilità del proprio campo, la Società dovrà reperire un altro impianto idoneo alla stessa data ed ora stabilita dal calendario.

Coppa Italia Maschile e Femminile	Giorni e orari concordati con le rispettive Leghe
Campionati Regionali Maschili e Femminili Seniores	Giorni e orari stabiliti dagli Uffici Gara competenti

CAMPIONATO	GIORNO	ORARIO
UNDER 21	MERCOLEDI o GIOVEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
UNDER 19 Ecc. maschile	LUNEDI o MARTEDI	Dalle 18,00 alle 21,00 Dalle 18,30 alle 20,30*
UNDER 17 Ecc. maschile	MERCOLEDI o GIOVEDI SABATO DOMENICA	Dalle 18,00 alle 21,00 Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
UNDER 15 Ecc. maschile	SABATO DOMENICA	Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
CAMPIONATI REGIONALI UNDER 19, 17, 15, 14 e 13 maschile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale	Feriali dalle 17,00 alle 20,00 Prefestivo dalle 15,30 alle 20,00 Festivo dalle 9,00 alle 18,00
UNDER 19 femminile	LUNEDI o MARTEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
UNDER 17, 15, 14 e 13 femminile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con Azzurrina	Feriali dalle 17,00 alle 20,00 Prefestivo dalle 15,30 alle 20,00 Festivo dalle 10,00 alle 18,00

*nella fase interregionale

Campionati Under 21 e Giovanili Maschili e Femminili

Eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti o tecnici (primi allenatori) da parte del S.S.N.

4)SPOSTAMENTO GARE

Il Settore Agonistico autorizzerà gli spostamenti gara dei Campionati Dilettanti maschili e femminili, senza alcun versamento di contributo, purché perfezionati entro il 5 settembre 2009 e rientranti nelle fasce orarie stabilite. **Resta inteso che alle ulteriori richieste di spostamento su una gara già variata verrà applicato il contributo previsto. COMUNICAZIONE UNICA**

Nel caso venga richiesto uno spostamento in una data o fascia oraria diversa, occorrerà l'assenso della squadra avversaria.

La richiesta di spostamento gare dopo la data di cui sopra può essere accettata solo se corredata da idonea documentazione (art. 109 comma 2 e 3 R.E.).

Per la serie A1 femminile, fermo restando le disposizioni di cui sopra, è possibile concedere spostamenti rientranti negli orari stabiliti, richiesti dalle società, solo previo parere della Lega Basket Femminile.

L'Organo federale competente può disporre d'autorità, sentite le Leghe di competenza, anche in mancanza dell'accordo delle Società interessate, le variazioni di data, orario o campo di una gara dei campionati Dilettanti già fissata o da fissare al di fuori dei giorni, orari e campi già stabiliti.

La valutazione dell'Organo Federale è inappellabile e sarà resa nota immediatamente alle Società interessate – art. 109 R.E. - comma [4].

5) RECUPERI GARA

I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo, salvo casi di forza maggiore, entro 15 (quindici) giorni dal Comunicato Ufficiale del provvedimento di omologazione. Tale disposizione si applica a tutti i Campionati Italiani Dilettanti M/F, Regionali, Giovanili e gare di Coppa Italia.

I recuperi dovuti ad atleti/e e tecnici (primi allenatori) convocati/e dai SSN devono effettuarsi nei 7 giorni precedenti o successivi alla data della manifestazione.

Nella richiesta di spostamento va indicata la data, l'orario ed il campo di gioco concordato con l'altra società.

In caso di mancato accordo il recupero delle gare verrà stabilito dall'Organo Federale competente.

6) CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. dovrà darne comunicazione preventiva per iscritto all'Organo competente (Settore Agonistico - Ufficio Gare Regionale o Provinciale) al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.

Tale comunicazione, deve pervenire al Settore Agonistico prima della gara di riferimento.

La causa di forza maggiore non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che: ***partono da o arrivano in aeroporti della Sardegna, della Sicilia, di Reggio Calabria e Lamezia Terme.***

Per gli altri casi occorre far riferimento agli artt .116 e 117 R.E.

CAPITOLO V

CAMPI DI GIOCO

DIMENSIONI – OMOLOGAZIONI - AREA 3’’- FONDO CAMPO - CAMPI COPERTI PRIORITA’ UTILIZZO – NORME TECNICHE – NORME DI SICUREZZA – SPOGLIATOI - SQUALIFICA CAMPO

1) DIMENSIONI

La misura dei campi di gioco utilizzati per tutti i Campionati Italiani Dilettanti M/F dovrà essere di m 28 x 15.

Per i Campionati Regionali Maschili e Femminili per l’Under 21 ed i Campionati Giovanili, compresi quelli d’Eccellenza, è consentito l’utilizzo di campi di m 26 x 14.

2) OMOLOGAZIONE

I campi sono omologati, a richiesta delle Società o d’ufficio dal Settore Agonistico che designa un Rilevatore Ufficiale.

I Comitanti Regionali provvedono direttamente all’omologazione di un campo di gioco idoneo per l’attività regionale, designando un Omologatore Ufficiale.

L’omologazione di un campo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, è a carico della Società che partecipa al massimo campionato Regionale o Nazionale. L’omologazione di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato superiore è valida anche per il campionato inferiore.

Per completare l’omologazione di un campo di gioco l’Organo Federale competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

a-planimetria: deve recare il timbro della Società e l’indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l’ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

b-verbale di agibilità: non antecedente al 1998, deve indicare la capienza (posti a sedere), deve essere rilasciato dalle autorità competenti. Nel caso in cui, in corso di Campionato, l’impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall’autorità competente, viene contestualmente sospesa l’omologazione, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell’indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l’attività.

In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

c-fotografie: foto recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell’impianto che evidenzino le misure di sicurezza e l’ubicazione delle tribune.

Il contributo previsto per l’omologazione è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Professionistico, Dilettantistico o Regionale.

Nel caso in cui un campo non dovesse risultare idoneo per il campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dall’Organo Federale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.

Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, verrà esclusa dal campionato a cui ha diritto.

Sono consentite sul rettangolo di gioco scritte promo-pubblicitarie purché siano individuabili le linee della tracciatura del campo.

Sono consentite sul rettangolo di gioco le linee che costituiscono la tracciatura di campi di gioco di altri sport, purché di colore diverso.

L'omologazione si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo pari a due cicli olimpici (le omologazioni effettuate dal 2004 al 2007 scadranno il 30 giugno 2012). A norma del D.P.R. n. 311 del 28 maggio del 2001 art. 4, per impianti con capienze pari od inferiori a 200 posti, il documento di agibilità potrà essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri, nell'albo degli architetti o nell'albo dei geometri.

3)AREA DEI 3" E FONDO CAMPO

L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.

L'area dei 3", il cerchio centrale, la zona che delimita esternamente il perimetro di gioco, se colorate, dovranno essere dello stesso colore. La colorazione non dovrà confondersi con il colore di altre linee esistenti sul rettangolo di gioco.

Per i Campionati Professionistici e di A Dil. - B Dil. - A1/F e A2/F è obbligatorio che il fondo del campo di gioco sia in parquet.

Dove non è prevista l'obbligatorietà del parquet, il fondo del campo di gioco dovrà essere di materiale non scivoloso e comunque non di mattonelle, asfalto o cemento:

Tale norma vale anche per i Campionati Regionali di serie C - D e B femminile.

4)CAMPI SCOPERTI

Sono ammessi campi scoperti solo per il Campionati di 1ª e 2ª Divisione maschile.

Per le Fasi Provinciali dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni dei Comitati Territoriali competenti.

5) PRIORITA' UTILIZZO

E' fissata la seguente priorità nell'utilizzo dei campi di gioco relativamente a gare ufficiali, fatto salvi i diritti derivanti dalle Società proprietarie degli impianti:

Serie A, Legadue, poi la serie A1 femminile e serie A Dil. dovranno concordare l'uso dell'impianto, in mancanza di tale accordo sarà privilegiata la Società che nell'anno sportivo 2008/2009 ha avuto un documentato maggiore afflusso di pubblico.

Seguono nell'ordine la serie B Dil., serie A2 femminile, serie C Dil., serie B Eccellenza femminile.

Campionati regionali e giovanili:

C maschile, B femminile, D maschile, Under 19 d'Eccellenza, Under 17 d'Eccellenza, Under 19 femminile, Under 15 d'Eccellenza, Under 21, Under 19 regionale maschile, Promozione maschile, C femminile, Promozione femminile, Under 17 femminile, Under 17 maschile, Under 15 maschile, Under 15 femminile, Prima Divisione maschile, Seconda Divisione maschile, Under 14 maschile, Under 14 femminile, Under 13 maschile, Under 13 femminile.

6)NORME TECNICHE

Per i Campionati Italiani Dilettanti M/F - e Regionali di Serie C-B/F - D - Under 21, Under 19 e Under 17 d'Eccellenza

Ogni Società dovrà provvedere a dotare il proprio impianto di gioco di:

- distanza di due metri da ogni ostacolo non sufficientemente protetto
- altezza del soffitto del campo di gioco, minimo 7 metri.

Per l'attività regionale

I Comitati Regionali, con loro delibera, possono autorizzare a disputare gare, ad esclusione di campi di nuova omologazione, ove la linea di demarcazione del tiro dei tre punti disti meno di 40 cm da quelle laterali. In tal caso occorrerà che tale linea sia congiunta a queste tracciando una parallela a quella di fondo, partendo dalla linea dei tre punti allorché si trova a 40 cm dalle laterali.

Per i campi con distanza tra le linee perimetrali inferiore a 2 metri da ogni ostacolo fisso, i Comitati Regionali possono concedere l'autorizzazione, sempre che gli ostacoli siano adeguatamente protetti.

PER I CAMPIONATI PROFESSIONISTICI vigono le norme del regolamento interno delle Leghe, ma qualora l'impianto venga utilizzato per la disputa delle gare dei Campionati Italiani Dilettanti M/F o REGIONALI le Società ospitanti hanno l'obbligo di rispettare le disposizioni tecniche previste per i loro Campionati.

7) NORME DI SICUREZZA

Per i Campionati Italiani Dilettanti M/F – e Regionali di Serie C-B/F – D - Under 21, Under 19 e Under 17 d'Eccellenza

- recinzione rigida del rettangolo di gioco alta almeno un metro;
- panchine riservate alle squadre e tavolo ufficiali campo: protezione in materiale infrangibile o in alternativa separate dal pubblico;
- (solo per campionati Nazionali e Regionali di serie C e B/F) passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi e lanci di oggetti;

8)SPOGLIATOI

Gli spogliatoi per gli arbitri e la squadra ospitata devono essere in buona efficienza, con docce e servizi igienici perfettamente funzionanti. Per il Campionato di Serie A dilettanti e di serie A1 Femminile le società dovranno mettere a disposizione un ulteriore spogliatoio per gli Ufficiali di Campo.

9)SQUALIFICA DEL CAMPO DI GIOCO (Art. 15 R.G. delibera n.316 C.F. 10/05/2008)

[1] La squalifica del campo di gioco consiste nell'obbligo di giocare su un campo neutro, fissato dall'Organo federale competente all'organizzazione del campionato, una o più partite dello stesso campionato che, secondo il calendario, la società punita avrebbe dovuto giocare sul proprio campo.

[2] Le maggiori spese derivanti da tale sanzione sono a carico della società punita, comprese quelle che eventualmente derivino alla società avversaria.

[3] L'Organo di Giustizia competente ha facoltà di consentire che in luogo dell'obbligatorietà di giocare in campo neutro la società disputi le stesse gare nel proprio campo a porte chiuse.

[4] Per il Settore Professionistico la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata è sostituita dall'ammenda indicata alla Tabella C. In caso di squalifica per due o più giornate la sanzione va scontata in campo neutro.

[5] Per il Settore Dilettanti la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata può essere sostituita, a richiesta, commutandola nell'ammenda indicata alla Tabella C.

La squalifica del campo va sempre scontata in campo neutro.

[6] Per i Campionati Regionali e Giovanili la squalifica del campo di gioco, per le prime tre giornate nel corso dell'anno sportivo, è commutata per ogni giornata comminata con l'ammenda

indicata alla tabella C. Superiore a tre giornate la squalifica va scontata in campo neutro, fermo restando l'ammenda per le prime tre giornate in caso di unico provvedimento disciplinare.

[7] La squalifica del campo di gioco nel corso di un medesimo anno sportivo, quando raggiunge complessivamente le cinque gare, comporta la perdita del diritto di disputare sul proprio campo di gioco le rimanenti gare ufficiali della stagione sportiva in corso oltre ad una ammenda pari ad almeno dieci volte il massimale di cui alla TABELLA A.

[8] Qualora, malgrado l'applicazione della sanzione prevista dal comma precedente, la società riporti un'ulteriore squalifica del campo di gioco sarà applicata la sanzione dell'obbligo di disputare un numero di gare pari al numero delle ulteriori giornate di squalifica riportate in campo neutro e a porte chiuse, oltre all'applicazione di un'ammenda pari al doppio del massimale di cui alla TABELLA A per ogni giornata di squalifica.

CAPITOLO VI

G A R E

DISPOSIZIONI SANITARIE - ATTREZZATURA OBBLIGATORIA E DI RISERVA - PALLONI PRE-GARA - CAMPO NEUTRO - PORTE CHIUSE - RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE COLORI MAGLIE - NUMERAZIONE – MANCATO ARRIVO ARBITRI PER UNDER 13/14 - SQUALIFICA TESSERATI

1)DISPOSIZIONI SANITARIE

PRESENZA MEDICO	La presenza del medico è obbligatoria per la squadra ospitante nei Campionati Professionistici - Dilettanti M/F, e Regionali di C – B/F – D (art. 72 del R.E.). Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei Medici.
OBBLIGO AMBULANZA	Nelle gare dei Campionati Professionistici e Dilettanti Nazionali M/F è obbligatoria la presenza sul posto di un'ambulanza (art. 72 bis).
DOTAZIONE DEFIBRILLATORE	In occasione delle gare interne, le Società partecipanti ai Campionati Professionistico e Dilettanti Nazionali M/F devono avere in dotazione, presso il proprio impianto di gioco, un defibrillatore ed una persona abilitata al suo uso (art 72 ter del R.E.) nel caso in cui l'ambulanza ne sia sprovvista.

2)ATTREZZATURA INDISPENSABILE PER TUTTI I CAMPIONATI

1) - palloni omologati (minimo cinque);
2) - tabelloni, anelli e retine;
3) - cronometro elettronico;
4) - tabellone segnapunti elettronico;
5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori;
6) - segnale acustico;
7) - palette indicatrici falli giocatori;
8) - indicatori del raggiungimento falli di squadra;
9) - indicatore per il possesso alternato;
10) - un secondo cronometro manuale da tavolo.

NORMATIVA FIBA

Seguono le normative Fiba che andranno in vigore a partire dall'anno sportivo 2010/11.

Regole Ufficiali 2010

5 cambiamenti approvati

Art. 2.2.3 Area dei tre secondi

Le aree dei tre secondi devono essere rettangolari e non più trapezoidali.

Art. 2.2.4 Area di tiro da tre punti

La distanza della linea da tre punti deve essere tracciata a m 6,75.

Art. 2.2.6 Linee delle rimesse

Le due piccole linee devono essere tracciate fuori dal campo, sul lato opposto dal tavolo degli Ufficiali di campo e panchine, con il bordo esterno a m 8,325 dal bordo interno della linea di fondo, in altre parole in corrispondenza del punto della linea da tre punti più vicino alla linea di metà campo.

Durante gli ultimi due minuti sia del tempo regolamentare sia del tempo supplementare, a seguito di un time-out richiesto dalla squadra in possesso di palla nella propria metà campo, la rimessa successiva deve avvenire dal lato opposto del tavolo degli UdC, dalla linea della rimessa e non dalla linea di metà campo.

Art. 2.2.7 Semicerchi “no-sfondamento”

I semicerchi “no-sfondamento” devono essere tracciati sul campo di gioco, sotto i canestri. La distanza del bordo interno del semicerchio dal centro del canestro (sul campo) deve essere di m 1.25 .

Un fallo di sfondamento (offensivo) non deve MAI essere fischiato se il contatto del giocatore in attacco avviene con un difensore all'interno del semicerchio.

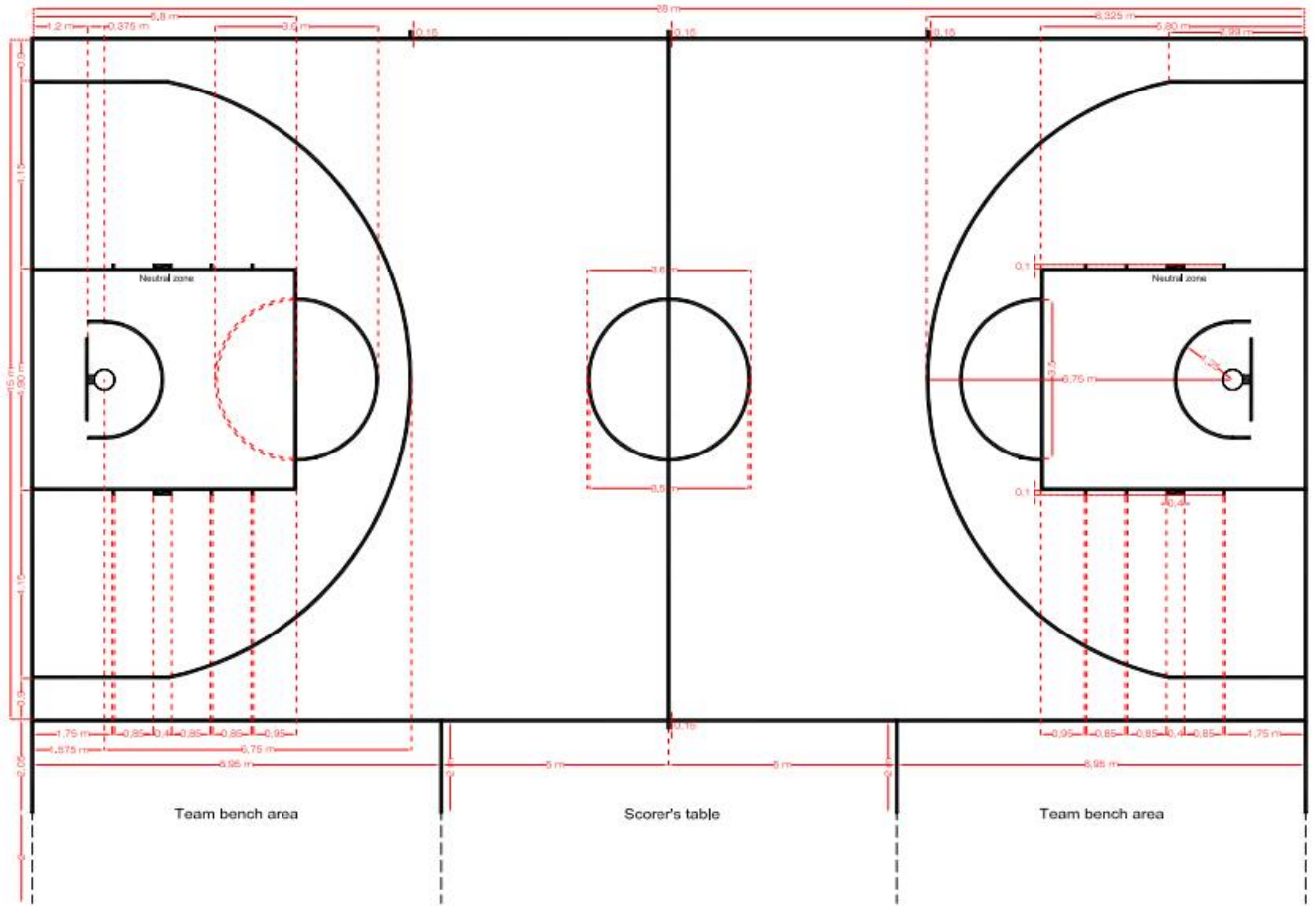
Art. 29 Ventiquattro secondi

Per una rimessa da effettuare nella propria metà campo, se richiesto dalle regole di riferimento, il cronometro dei 24 secondi deve essere resettato a 24 sec.

Per una rimessa da effettuare nella metà campo d'attacco, se richiesto dalle regole di riferimento, il cronometro dei 24 secondi deve essere resettato come segue:

- Se quando il tempo viene bloccato il display segna 14 sec o più, il cronometro dei 24 non va resettato e deve rimanere com'è.
- Se quando il tempo viene bloccato il display segna 13 sec o meno, il cronometro dei 24 sec. deve essere resettato a 14 sec.

Segue la tracciatura del campo di gioco.



3)ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I SEGUENTI CAMPIONATI

DILETTANTI M/F :

CAMPIONATI PROF.	SERIE A Dil. A1/F	SERIE B Dil. A2/F	SERIE C Dil. – BE/F
Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet	Canestri sganciabili - fondo in parquet o sintetico
Tabelloni in cristallo spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo -spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale. Dimensioni m 1,80x1,05
Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali campo	Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali campo		
- Serie A Capienza 3500 posti a sedere - Legadue Capienza 2500 posti a sedere - Indicatore 24” sopra i tabelloni - Stop lamp	- A Dil. – Capienza 1000 posti a sedere - A/1 femm. - Capienza 500 posti a sedere. Durante i play off capienza minima 1000 posti a sedere. - Indicatore luce rossa sincronizzata con apparecchio dei 24” da accendersi con il segnale acustico emesso alla scadenza dei 24”	Capienza minima 99 posti a sedere	Capienza minima 99 posti a sedere
Per le ulteriori disposizioni vedi il regolamento delle Leghe competenti	Impianto riscaldamento Sala controllo Antidoping Postazione telefonica sul campo	Impianto riscaldamento Postazione telefonica sul campo	Impianto riscaldamento Postazione telefonica sul campo

4)ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI

SERIE C - B/F –D - Under 21 e Giovanili d’Eccellenza	Serie C/F – Promozione M/F – 1^a e 2^a Div. M e Giovanili Regionali – Trofeo Esordienti
Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale	Disposizioni delegate ai Comitati Regionali o Provinciali
Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo	

5)ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI:

PROFESSIONISTICI: secondo prescrizioni rispettive Leghe.

DILETTANTI M/F e REGIONALI di C, B/F e D, Under 21 e Giovanili di Eccellenza da tenere all'interno dell'impianto di gioco al fine di consentirne un possibile immediato utilizzo.

- | |
|--|
| <p>1) TABELLONI ANELLI E RETINE: 1 tabellone ed 1 anello di scorta dell'identico materiale, dimensioni ed adattabile al traliccio.
Per la A Dil. e B Dil. sono necessari 2 tabelloni e 2 anelli di scorta.</p> <p>2) CRONOMETRO: cronometro manuale da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10.</p> <p>3) SEGNAPUNTI: tabellone a prestazione manuale.</p> <p>4) APPARECCHIO 24'': un cronometro da tavolo azionabile manualmente ed una serie di cinque numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dai giocatori, con i quali indicare il trascorrere del tempo.
<i>(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).</i>
Qualora nel corso della gara venisse riparato il tabellone elettronico o l'apparecchio dei 24'' , sia nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco, i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura;</p> <p>5)SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo.</p> <p>6)Minimo tre palloni di riserva.</p> |
|--|

6)PALLONI PRE-GARA

Per i Campionati Dilettanti M/F la Società ospitante, dovrà mettere a disposizione della squadra ospite, almeno 20' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara, palloni dello stesso modello di quello di gara per gli esercizi di riscaldamento, nel numero qui di seguito specificato:

Campionati Professionistici: vedi regolamento rispettive Leghe;

Campionati Dilettanti: almeno cinque palloni;

Campionati Regionali - Under 21, Giovanili di ogni categoria, Trofeo Esordienti: almeno tre palloni.
--

7) GARE IN CAMPO NEUTRO

La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici
--

- A/1 F e A Dil.: distanza dalla sede non inferiore a 100 km;

- B Dil. e A/2 femminile: distanza dalla sede non inferiore a 80 km;
--

- C Dil. e BE/F femminile: distanza dalla sede non inferiore a 50 km;

- C Regionale, D e B femminile: distanza dalla sede non inferiore a 30 km;
--

- Campionati Regionali Seniores-C/F-Promozione M/F- 1 ^a e 2 ^a Div.M: fuori comune

- Campionati Under 21 e giovanili: fuori comune.
--

8) GARE A PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse, tranne gli iscritti a referto ed i due Presidenti, non hanno diritto di accesso i tesserati delle due società.
Hanno diritto di accesso:
1. un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante;
2. i componenti il Consiglio Federale ed i dirigenti Federali;
3. i componenti il Consiglio Direttivo regionale e provinciale muniti di tessera;
4. il Commissario speciale degli arbitri;
5. gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;
6. il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;
7. gli Organi di informazione, i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;
8. La richiesta di accrediti deve pervenire all'Organo Federale che amministra la gara, a mezzo fax o e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro.
11. Eventuali operatori radio televisivi, e addetti alle statistiche per servizi richiesti dalle leghe competenti.
L'elenco degli accrediti sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

9) RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

Sono previsti rimborsi per i motivi di seguito indicati (a fianco è indicato a chi spetta l'onere):	
a) assenza degli arbitri (art. 125 R.E.)	Organo Federale competente
b) irregolarità o impraticabilità di campo (art. 126 R.E.)	Società ospitante
c) assenza squadra ospitante (art. 127 R. E.)	Società ospitante
d) assenza squadra ospitata (art. 128 R. E.)	Società ospite
e) ripetizione gara annullata (art. 130 R. E.)	Società ospitante
f) assenza ufficiali di campo (art. 97 R.E. comma 4)	Società ospitante
<u>Il rimborso spetta nella seguente misura :</u>	
- Parametro per chilometro da utilizzare: 10 cent di euro per km stradale di viaggio di andata e ritorno per il percorso più breve per iscritti a referto con il massimo di 15 persone;	
- Viaggio in aereo da e per la Sardegna per iscritti a referto con il massimo di 15 persone;	
<u>Per i soli Campionati Dilettanti Nazionali M/F</u> , oltre a quanto sopra previsto è dovuto un ulteriore rimborso forfetario così stabilito:	
1) per trasferte da 101 a 200 km (sola andata): €16,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
2) per trasferte da 201 a 400 km (sola andata): €26,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
3) per trasferte oltre 401 km (sola andata): €42,00 a persona per max 15 iscritti a referto.	
Nei casi descritti dagli artt.125 e 128 R.E. alla Società non proprietaria dell'impianto spetta il rimborso del fitto del campo, a presentazione di regolare fattura.	

10) PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE -ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO

Liste N elettronica e lista R

- a) Per i Campionati Professionistici e Dilettanti M/F è obbligatorio l'uso della lista N elettronica, compilata con il sistema FIPonline, per fornire alle Società maggiori garanzie, preliminari, sulla regolarità delle posizioni di chi viene iscritto a referto oltre che per snellire la procedura di omologazione.
- b) Il mancato utilizzo della lista N comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50 % del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale.
- c) E' obbligatorio segnalare ai direttori di gara ed agli Ufficiali di Campo eventuali modifiche manuali della lista N dovuta ad infortunio, malore od altro di tesserati iscritti.
- d) La lista elettronica DEVE essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato ai sensi dell'art. 71 R.E.
- e) Ogni lista viene contrassegnata con un codice unico di identificazione.
- f) Per i Campionati Regionali di ogni categoria è obbligatoria la lista "R" elettronica.(C.U. n.853 delibera n. 318 C.F. n. 7 del 10 maggio 2008)
- g) Per i Campionati Under 21 e Giovanili di ogni categoria si utilizza la lista "R", elettronica, per le fasi regionali e la lista "G", elettronica, per le fasi successive (spareggi, interregionali e nazionali).

Riconoscimento tesserati : vedi articoli 60, 61, 62 R.E.

Solo per i Campionati Giovanili di ogni categoria e Under 21 è consentito esibire fotocopia dei documenti d'identità firmati dal Presidente della Società.

Altri obblighi

- Per le Società Femminili di A1 e A2 vi è l'obbligo dell'iscrizione a referto di 10 giocatrici. le Società in difetto saranno sanzionate da un'ammenda di € 500,00 per ogni giocatrice mancante a referto.
- Per i Campionati Dilettanti M/F è obbligatorio rispettare le limitazioni degli Under e Prestiti (nei quali vanno compresi i giocatori in doppio tesseramento) come stabilito nelle correnti DOA.
- Per i Campionati Regionali occorre consultare le disposizioni dei Comitati Territoriali di appartenenza, avendo tali Organi Federali la facoltà di modificare il numero di dette limitazioni.
- Per i Campionati Under 21 e Giovanili le Società dovranno attenersi alla normativa contenuta in queste DOA.

11)UFFICIALI DI CAMPO-DIRIGENTI-TESSERATI E SPEAKER – RILEVATORI STATISTICHE

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker (dal lato della società ospitante), il dirigente addetto agli arbitri (limitatamente ai Campionati Nazionale e ai Campionati di serie C regionale, D e B femminile e Giovanili d'eccellenza), il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra.

Nei campionati Dilettanti maschili è consentita la presenza di una postazione di rilevamento statistico con due rilevatori iscritti all'albo della Lega Nazionale Pallacanestro.

E' consentita la presenza sulla panchina della propria squadra di un secondo dirigente tesserato, che avrà il compito, di coadiuvare l'attività del primo dirigente.

12)ASSENZA UFFICIALI DI CAMPO

In caso di assenza degli ufficiali di campo designati è fatto obbligo alla società ospitante provvedere a mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di ufficiale di campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla società ospite nella misura prevista (art.97 R.E.).

13)COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE

a)Per I Campionati Professionistici

Numerazione : vedi delibera n° 238 del 10/2/2007

Colore maglie: vedi disposizioni Leghe Professionistiche

b)Per i Campionati Dilettanti Maschili e Femminili

Numerazione : Dal 4 al 20; non possono essere utilizzati numeri diversi da quelli stabiliti

Colore maglie: in casa chiaro – fuori casa scuro

E' consentito, in deroga all'art.90 R.E. comma [1], mediante accordo fra le squadre, alla formazione di casa di disputare la gara con la maglia di colore scuro.

Per i Campionati Nazionali Femminili, in deroga all'art.90 R.E comma [1], ciascuna società sceglie la propria divisa principale, che deve utilizzare nelle partite disputate in casa.

Qualora la divisa principale della squadra ospitante e della squadra ospite siano entrambe di colore chiaro, la seconda è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore scuro; nel caso inverso, la squadra ospite è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore chiaro. Sono salvi diversi accordi tra le due società.

c)Per i Campionati Regionali e Giovanili M/F

Numerazione per i Campionati Regionali seniores M/F: dal n°4 al n°20;

per i soli Campionati Giovanili M/F e Under 21:dal 4 al 50;

Si raccomanda di non usare i numeri dal 26 al 29,dal 36 al 39,dal 46 al 49.

Colore maglie

Le squadre devono indossare le maglie indicate all'atto dell'iscrizione.

Resta l'obbligo alla squadra ospitante di cambiare la propria maglia nel caso in cui gli arbitri ritengano che i colori siano confondibili.

14)SQUALIFICA TESSERATI (art.49 e 50 R.G.)

Nel caso in cui l'Organo Giudicante competente di primo o secondo grado abbia inflitto, per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, la sanzione della squalifica per una gara di campionato, la Società alla quale appartiene il tesserato ha la facoltà di ottenere la commutazione della sanzione, per i soli Campionati Seniores (art.50 R.G.-comma 1) inviando la richiesta all'Organo Federale competente e autorizzando, con apposita annotazione, l'addebito nella scheda contabile del relativo importo, come riportato nella tabella del campionato di competenza.

15) MANCATO ARRIVO ARBITRI PER I CAMPIONATI UNDER 13 E 14

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

- a) i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone (se due, una per squadra) per dirigere la gara;
- b) la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1ª rinuncia al Campionato; il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro;
- c) tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

16)SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA

Le Società Sportive hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

- al Settore Agonistico per i Campionati Dilettanti M/F;
- ai Comitati Territoriali per i Campionati Regionali - Under 21 e Giovanili 1ª Fase (2ª e 3ª fase al Settore Agonistico);

per apporre scritte, slogan e altre simili, che NON si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopramaglie, tute, borse, ecc) NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO, ma che vengono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara.

Le richieste devono pervenire all'Organo Federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

17)MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN OCCASIONE DELLE GARE UFFICIALI

Modalità della richiesta:

Al fine di uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione delle gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

- a) La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità od all'evento da commemorare.
- b) L'Organo Federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concederà o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione alla Società ed alla Lega di appartenenza, provvedendo in caso affermativo ad avvisare gli arbitri designati per la gara.
- c) L'autorizzazione è concessa solo per l'attualità del momento luttuoso e non per le ricorrenze e

dovrà essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto alla Società richiedente.

d) La richiesta a mezzo fax o e-mail, dovrà pervenire almeno un giorno prima, dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

La richiesta va inoltrata:

AL SETTORE AGONISTICO:

- per i Campionati Professionistici tramite la Lega di Serie A o Legadue;
- per i Campionati Dilettanti Maschili e Femminili tramite le rispettive Leghe;
- In caso di urgenza, direttamente al Settore Agonistico che provvederà ad avvisare le Leghe di competenza;
- Ai Comitati Regionali o Provinciali competenti: per tutti i Campionati Regionali, Under 21 e Giovanili.

La Presidenza Federale può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

DISCIPLINA DI SVOLGIMENTO

I dirigenti delle Società, gli atleti o atlete, gli arbitri ed allenatori sono tenuti a rispettare la seguente disciplina in occasione dell'effettuazione del minuto di raccoglimento.

Prima dell'inizio della gara ed al termine degli ultimi 3 minuti per il riscaldamento, gli arbitri inviteranno le squadre ad entrare in campo.

I due quintetti, composti dai giocatori la cui entrata è stata registrata a referto, si schiereranno sulla linea dell'area di tiro libero, guardando verso il centro del campo.

I restanti giocatori, gli allenatori, i dirigenti iscritti a referto osserveranno in piedi il minuto di raccoglimento, presso le loro rispettive panchine oppure ai posti loro spettanti.

Gli arbitri si porteranno a circa due metri dal cerchio centrale, rivolti verso gli ufficiali di campo, ed il primo arbitro darà il segnale d'inizio del minuto di raccoglimento.

Il cronometrista decreterà il termine del minuto.

CAPITOLO VII

ORDINAMENTO CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE A DILETTANTI

QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	27 settembre	2009	1	06 gennaio	2010	MER
D	04 ottobre	2009	2	10 gennaio	2010	D
D	11 ottobre	2009	3	17 gennaio	2010	D
D	18 ottobre	2009	4	24 gennaio	2010	D
D	25 ottobre	2009	5	31 gennaio	2010	D
D	01 novembre	2009	6	07 febbraio	2010	D
D	08 novembre	2009	7	14 febbraio	2010	D
D	15 novembre	2009	8	21 febbraio	2010	D
D	22 novembre	2009	9	28 febbraio	2010	D
D	29 novembre	2009	10	07 marzo	2010	D
D	06 dicembre	2009	11	14 marzo	2010	D
D	13 dicembre	2009	12	21 marzo	2010	D
D	20 dicembre	2009	13	28 marzo	2010	D

FASE OROLOGIO

D	11 aprile	2010
MER	14 aprile	2010
D	18 aprile	2010
D	25 aprile	2010

PLAY OFF

QUARTI DI FINALE

D 02 maggio 2010	GIO 06 maggio 2010	D 09 maggio 2010
------------------	--------------------	------------------

SEMIFINALI

D 16* maggio 2010	GIO 20 maggio 2010	D 23 maggio 2010
-------------------	--------------------	------------------

*La data verrà posticipata al lunedì 17 maggio in caso di partecipazione alla finale Under 19

FINALE SCUDETTO

GIO 27 maggio 2010	D 30 maggio 2010	MER 02 giugno 2010
--------------------	------------------	--------------------

SEMIFINALE PROMOZIONE

GIO 27 maggio 2010	D 30 maggio 2010	MER 02 giugno 2010
--------------------	------------------	--------------------

FINALE PROMOZIONE

D 06 giugno 2010	GIO 10 giugno 2010	D 13 giugno 2010
------------------	--------------------	------------------

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE B DILETTANTI

QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	27 settembre	2009	1	06 gennaio	2010	MER
D	04 ottobre	2009	2	10 gennaio	2010	D
D	11 ottobre	2009	3	17 gennaio	2010	D
D	18 ottobre	2009	4	24 gennaio	2010	D
D	25 ottobre	2009	5	31 gennaio	2010	D
D	01 novembre	2009	6	07 febbraio	2010	D
D	08 novembre	2009	7	14 febbraio	2010	D
D	15 novembre	2009	8	21 febbraio	2010	D
D	22 novembre	2009	9	28 febbraio	2010	D
D	29 novembre	2009	10	07 marzo	2010	D
D	06 dicembre	2009	11	14 marzo	2010	D
D	13 dicembre	2009	12	21 marzo	2010	D
D	20 dicembre	2009	13	28 marzo	2010	D

FASE OROLOGIO

D	11 aprile	2010
MER	14 aprile	2010
D	18 aprile	2010
D	25 aprile	2010

PLAY OFF

QUARTI DI FINALE

D 02 maggio 2010	GIO 06 maggio 2010	D 09 maggio 2010
------------------	--------------------	------------------

SEMIFINALI

D 16* maggio 2010	GIO 20 maggio 2010	D 23 maggio 2010
-------------------	--------------------	------------------

*La data verrà posticipata al lunedì 17 maggio in caso di partecipazione alla finale Under 19

FINALE PRIMO TURNO

GIO 27 maggio 2010	D 30 maggio 2010	MER 02 giugno 2010
--------------------	------------------	--------------------

FINALE SECONDO TURNO

D 6 giugno 2010	G 10 giugno 2010	D 13 giugno 2010
-----------------	------------------	------------------

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE C DILETTANTI
--

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	27 settembre	2009	1	17 gennaio	2010	D
D	04 ottobre	2009	2	24 gennaio	2010	D
D	11 ottobre	2009	3	31 gennaio	2010	D
D	18 ottobre	2009	4	07 febbraio	2010	D
D	25 ottobre	2009	5	14 febbraio	2010	D
D	01 novembre	2009	6	21 febbraio	2010	D
D	08 novembre	2009	7	28 febbraio	2010	D
D	15 novembre	2009	8	07 marzo	2010	D
D	22 novembre	2009	9	14 marzo	2010	D
D	29 novembre	2009	10	21 marzo	2010	D
D	06 dicembre	2009	11	28 marzo	2010	D
D	13 dicembre	2009	12	11 aprile	2010	D
D	20 dicembre	2009	13	14 aprile	2010	MER
MER	06 gennaio	2010	14	18 aprile	2010	D
D	10 gennaio	2010	15	25 aprile	2010	D

PLAY OFF

QUARTI DI FINALE

D 02 maggio 2010	GIO 06 maggio 2010	D 09 maggio 2010
------------------	--------------------	------------------

SEMIFINALI

D 16* maggio 2010	GIO 20 maggio 2010	D 23 maggio 2010
-------------------	--------------------	------------------

*La data verrà posticipata al lunedì 17 maggio in caso di partecipazione alla finale Under 19

FINALE

GIO 27 maggio 2010	D 30 maggio 2010	MER 02 giugno 2010
--------------------	------------------	--------------------

PLAY OUT

D 02 maggio 2010	GIO 06 maggio 2010	D 09 maggio 2010
------------------	--------------------	------------------

N.B. Le partite dei Play Off e/o Play Out possono essere disputate anche nella giornata di sabato o di mercoledì.

CAMPIONATO ITALIANO SERIE A DILETTANTI

Organico anno sportivo 09/10

Campionato Italiano Serie A Dilettanti	Organico Iniziale 09/10	Promosse Legadue	Retrocesse Legadue	Promosse dalla B Dil.	Retrocesse in B Dil.	Organico Finale 10/11	N. gironi
09/10	28	2	2	6	2	32	2 da 16

1 - SQUADRE AMMESSE ALLA SERIE "A" Dil. 2009/2010

n. 28 squadre e precisamente:

n. 14 squadre perdenti i Play Off della serie A dil a.s. 2008/2009;
n. 8 squadre vincenti i Play Out della serie A dil a.s. 2008/2009;
n. 4 squadre promosse dalla serie B a.s. 2008/2009;
n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2008/2009.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) **Fase di qualificazione:** due gironi all'italiana composti ognuno da 14 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

b) Fase Orologio

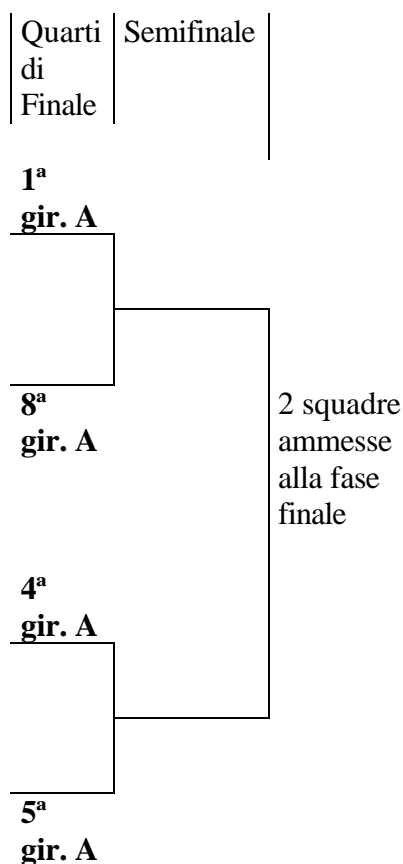
Le squadre si incontreranno secondo il seguente calendario:

4 giornate: ognuno delle 14 squadre gioca 2 partite in casa contro le avversarie che la seguono in classifica e 2 partite fuori casa contro quelle che la precedono.

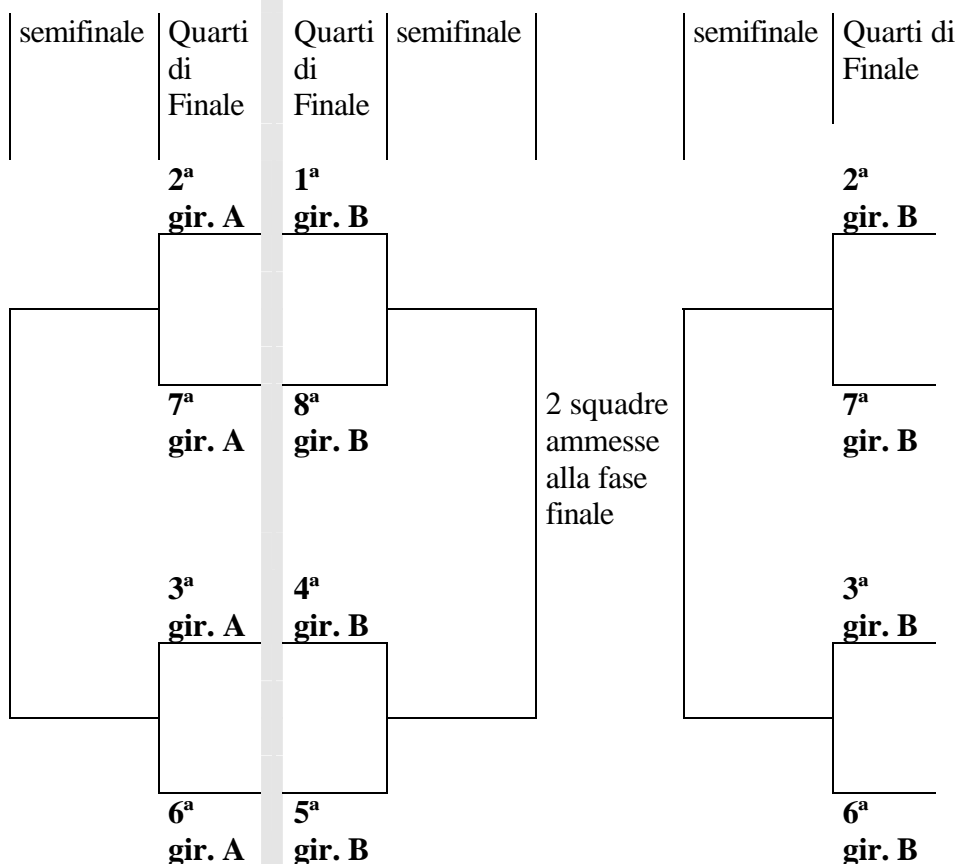
Al termine della fase ad orologio verrà stilata una classifica finale che terrà conto dei punti conseguiti nella fase di qualificazione e della fase ad orologio.

c) **Play Off:** sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei due gironi al termine della fase ad orologio, senza incrocio tra gli stessi.

GIRONE A



GIRONE B



Tutti i turni di play off si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase ad orologio; la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase ad orologio.

c) Fase Finale:

A questa fase sono ammesse le due squadre, dei due gironi, **vincenti le semifinali dei play off** così come stabilito dalle griglie divise per il girone A e per il girone B.

La fase finale dei play off si svolge al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase ad orologio; la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase ad orologio.

In caso di parità di classifica, la squadra, tra le due, che giocherà la prima in casa sarà quella che avrà ottenuto un quoziente canestri maggiore al termine della fase ad orologio.

L'eventuale spareggio si disputa in campo neutro.

INCONTRO 1

(assegnazione scudetto Dilettanti e promozione in Legadue)

**Finalista Play off migliore classificata al termine della fase ad orologio girone A
&**

Finalista Play off migliore classificata al termine della fase ad orologio girone B

LA VINCENTE SARA' PROMOSSA IN LEGADUE E SI AGGIUDICHERA' LO SCUDETTO ITALIANO DILETTANTI.

INCONTRO 2

(semifinale per la promozione in Legadue)

**Finalista Play off peggiore classificata al termine della fase ad orologio girone A
&**

Finalista Play off peggiore classificata al termine della fase ad orologio girone B

LA VINCENTE SPAREGGERA' CON LA PERDENTE L'INCONTRO 1.

INCONTRO 3

(promozione in Legadue)

vinc. incontro 2 -vs- perd. incontro 1

LA VINCENTE SARA' PROMOSSA IN LEGADUE.

*La squadra che, nell'incontro 3 giocherà la prima gara in casa sarà la squadra perdente l'incontro 1. **L'eventuale spareggio si disputa in campo neutro.***

AMMISSIONE CAMPIONATO ITALIANO SERIE A DILETTANTI 2010/2011

n. 24 squadre non promosse e non retrocesse della serie A Dil.a.s. 2009/2010;

n. 6 squadre promosse dalla serie B Dil. a.s. 2009/2010;

n. 2 squadre retrocesse dalla Legadue a.s. 2009/2010.

RETROCESSIONE ALLA SERIE "B Dil." 2009/2010

n. 2 squadre classificate al 14° posto, di ciascun girone, al termine della fase ad orologio della serie A Dil. a.s. 2009/2010.

PROMOZIONE ALLA LEGADUE 2009/2010

n. 2 squadre vincenti la fase finale della serie A Dil. 2009/2010.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE B DILETTANTI

Organico anno sportivo 09/10

Campionato Italiano Serie B Dilettanti	Organico Iniziale 09/10	Promosse Serie A Dil.	Retrocesse Serie A Dil.	Promosse dalla C Dil.	Retrocesse in C Dil.	organico finale 10/11	Numero gironi
Anno sportivo 09/10	56	6	2	16	4	64	4 da 16

1. SQUADRE AMMESSE A.S. 2009/2010

n. 56 squadre e precisamente:

n. 4 squadre retrocesse dalla serie A Dil a.s. 2008/2009;
n. 28 squadre perdenti i Play Off della serie B Dil a.s. 2008/2009;
n. 12 squadre vincenti i Play Out della serie B Dil a.s. 2008/2009;
n. 4 squadre classificate al 9° posto della serie B Dil a.s. 2008/2009;
n. 8 squadre promosse dalla serie C Dil a.s. 2008/2009.

2 - FORMULA DI SVOLGIMENTO

a) **Fase di qualificazione:** quattro gironi all'italiana composti ognuno da 14 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

b) Fase Orologio

Le squadre si incontreranno secondo il seguente calendario: 4 giornate: ognuno delle 14 squadre gioca 2 partite in casa contro le avversarie che la seguono in classifica e 2 partite fuori casa contro quelle che la precedono.

Al termine della fase ad orologio verrà stilata una classifica finale che terrà conto dei punti conseguiti nella fase di qualificazione e nella fase ad orologio.

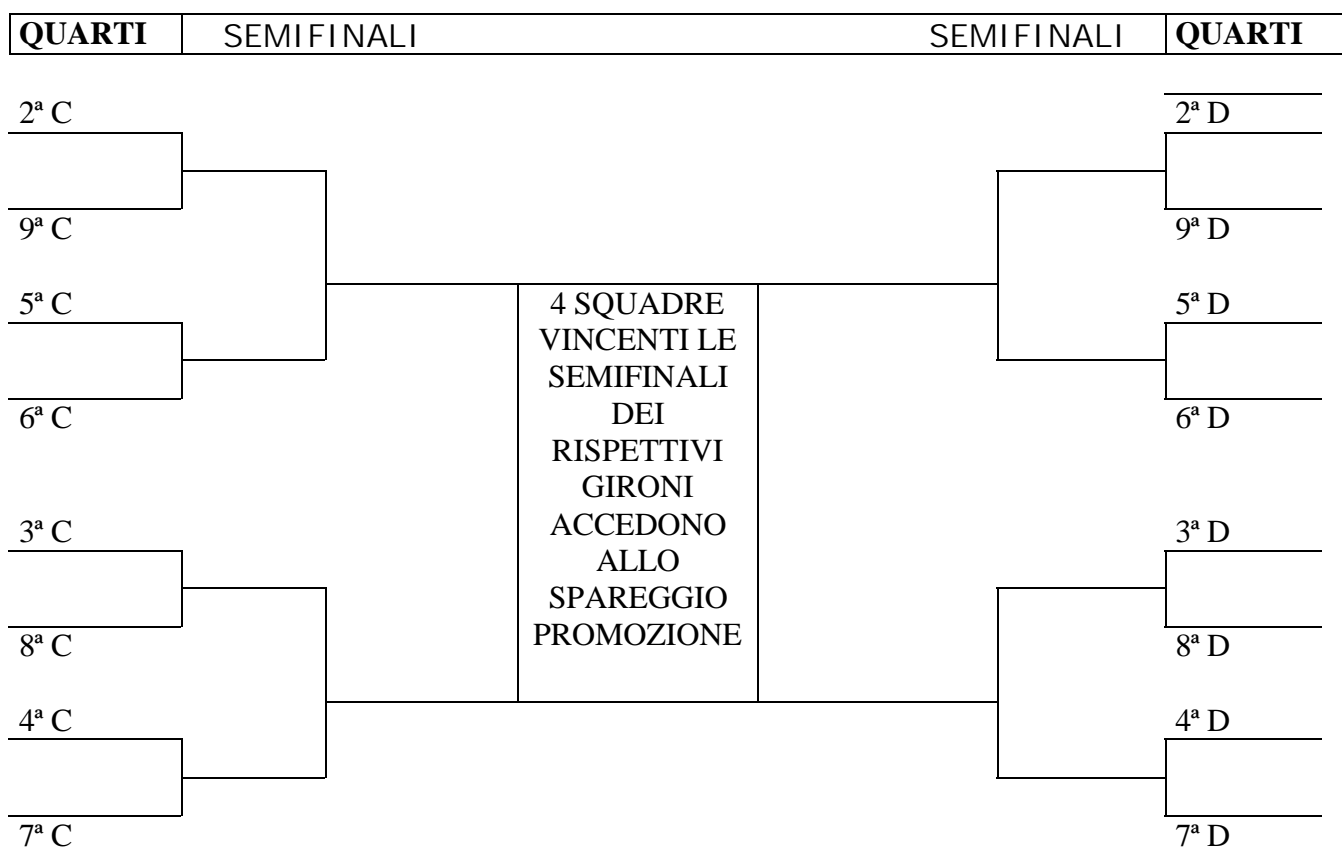
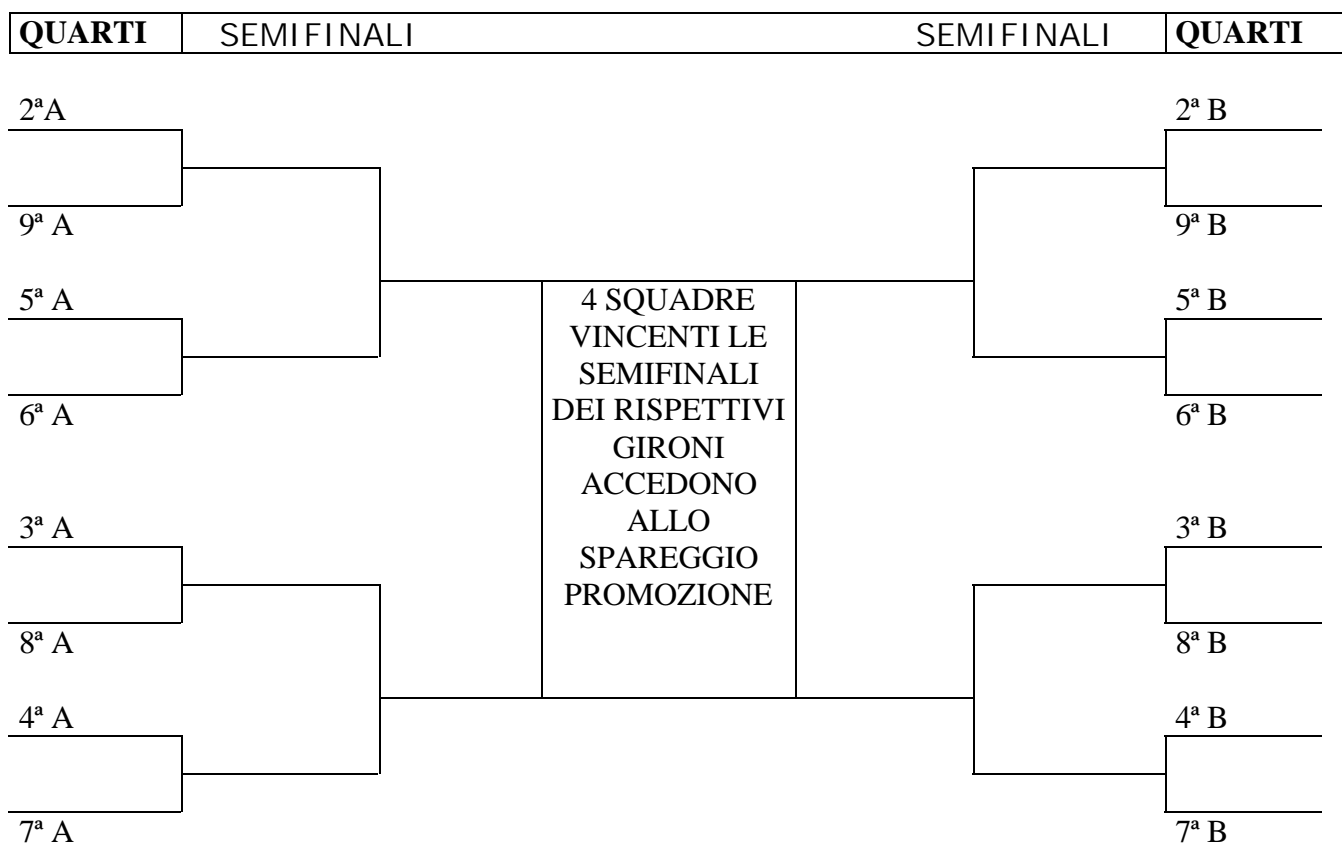
Le prime classificate nei rispettivi gironi al termine della fase ad orologio saranno promosse in serie A Dilettanti 2010/2011.

c) **Play Off :** sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 2° all'9° posto di ognuno dei quattro gironi al termine della fase ad orologio.

I quarti di finale, le semifinali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase ad orologio e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase ad orologio.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

PLAY OFF



D) SPAREGGI PROMOZIONE

Le 8 squadre vincenti le semifinali dei rispettivi gironi si incontreranno, seguendo lo schema sotto riportato, al meglio delle tre gare, con il seguente calendario:

PRIMO TURNO

la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase ad orologio; la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase ad orologio.

In caso di parità di classifica, la squadra, tra le due, che giocherà la prima e la terza gara in casa sarà quella che avrà ottenuto un quoziente canestri maggiore al termine della fase ad orologio.

SECONDO TURNO

la gara di andata si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase ad orologio; la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase ad orologio.

In caso di parità di classifica, la squadra, tra le due, che giocherà la prima gara in casa sarà quella che avrà ottenuto un quoziente canestri maggiore al termine della fase ad orologio.

L'eventuale spareggio si disputa in campo neutro.

PRIMO TURNO

SECONDO TURNO

Migliore girone A vincente le
semifinali

Peggior girone B vincente le
semifinali

Migliore girone B vincente le
semifinali

Peggior girone A vincente le
semifinali

PROMOSSA IN A DIL

**PRIMO
TURNO**

**SECONDO
TURNO**

Migliore girone C vincente le
semifinali

Peggior girone D vincente le
semifinali

Migliore girone D vincente le
semifinali

Peggior girone C vincente le
semifinali

PROMOSSA IN A DIL

Per determinare la migliore dei rispettivi gironi fa fede la migliore posizione conseguita al termine della fase ad orologio.

PROMOZIONE ALLA SERIE A DILETTANTI 2010/2011

n. 4 squadre prime classificate al termine della fase ad orologio in ciascun girone della serie B Dil. a.s. 2009/2010;

n. 2 squadre vincenti gli spareggi promozione della serie B Dil. a.s. 2009/2010.

AMMISSIONE ALLA SERIE B DILETTANTI 2010/2011

n. 2 squadre retrocesse dalla serie A Dil. a.s. 2009/2010;

n. 46 squadre non promosse e non retrocesse della Serie B Dil. a.s. 2009/2010;

n. 16 squadre promosse dalla serie C Dil. a.s. 2009/2010;

RETROCESSIONI ALLA SERIE C DILETTANTI 2010/2011;

n. 4 squadre classificate al 14° posto, di ciascun girone, al termine della fase ad orologio della serie B Dil. a.s. 2009/2010.

CAMPIONATO ITALIANO DI SERIE C DILETTANTI

Organico anno sportivo 09/10

Campionato Italiano Serie C Dilettanti	Organico Iniziale 09/10	Promosse Serie B Dil	Retrocesse Serie B Dil.	Promosse dalla C Regionale	Retrocesse in C Regionale	Organico Finale 10/11	Numero gironi
09/10	128	16	4	28	16	128	8 da 16

1 – SQUADRE AMMESSE A.S. 2009/2010

n. 128 squadre e precisamente:

n. 8 squadre retrocesse dalla serie B Dil a.s. 2008/2009;
n. 96 squadre non promosse e non retrocesse della serie C Dil a.s. 2008/2009;
n. 24 squadre promosse dalla serie C Reg a.s. 2008/2009.

2 – FORMULA DI SVOLGIMENTO

Fase di qualificazione più Play Off e Play Out:

a) Fase di qualificazione: otto gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano con gare di andata e ritorno. **Al termine della fase di qualificazione la squadra classificata al 1° posto è promossa direttamente in serie B Dil.**

b) Play Off: sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 2° al 9° posto di ognuno degli otto gironi della fase di qualificazione.

I quarti di finale, le semifinali e le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica nella fase di qualificazione e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica nella fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

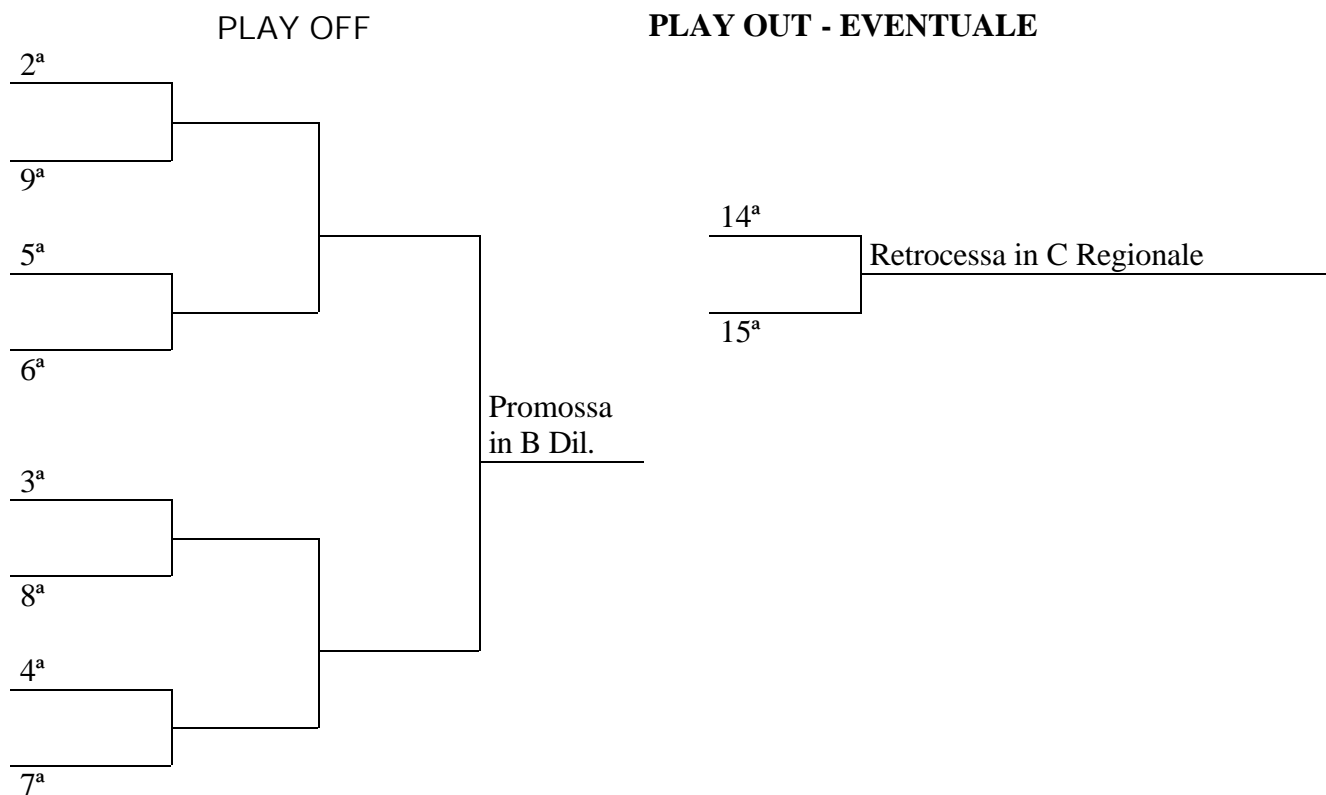
Le formazioni vincenti i Play Off di ognuno degli otto gironi sono promosse in serie B Dil.

c) Play Out

Al termine della Regular Season retrocederà direttamente in C regionale la squadra classificatasi al 16° posto di ciascun girone.

Se la differenza tra la 15° e la 14° classificata sarà pari o maggiore di 6 punti la squadra 15° classificata sarà retrocessa direttamente in serie C regionale.

Nel caso contrario la 14° classificata e la 15° classificata accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa**. La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase di Qualificazione. La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in Serie C Regionale.



PROMOZIONE ALLA SERIE B DILETTANTI 2010/2011

n. 8 squadre vincenti le fasi di qualificazione dei rispettivi gironi della serie C Dil. a.s. 2009/2010;
n. 8 squadre vincenti i Play Off di ognuno degli otto gironi della serie C Dil. a.s. 2009/2010.

AMMISSIONE ALLA SERIE C DILETTANTI 2010/2011

n. 4 squadre retrocesse dalla serie B Dil. a.s. 2009/2010;
n. 96 squadre non promosse e non retrocesse della serie C Dil. a.s. 2009/2010;
n. 28 squadre promosse dalla serie C Regionale a.s. 2009/2010.

RETROCESSIONE ALLA SERIE "C REGIONALE" 2010/2011

n. 8 squadre classificate al 16° posto, di ciascun girone, al termine della fase di qualificazione;
n. 8 squadre e precisamente le perdenti i Play Out della serie C Dil. a.s. 2009/2010 o le classificate al 15° posto, di ciascun girone, al termine della fase di qualificazione.

CAPITOLO VIII

ORDINAMENTO CAMPIONATI FEMMINILI

Le date della serie A1 Femminile saranno oggetto di successiva comunicazione

CAMPIONATO ITALIANO SERIE A2 FEMMINILE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	27 settembre	2009	1	06 gennaio	2010	MER
D	04 ottobre	2009	2	10 gennaio	2010	D
D	18 ottobre	2009	3	17 gennaio	2010	D
D	25 ottobre	2009	4	24 gennaio	2010	D
D	1 novembre	2009	5	31 gennaio	2010	D
D	08 novembre	2009	6	07 febbraio	2010	D
D	15 novembre	2009	7	14 febbraio	2010	D
D	22 novembre	2009	8	21 febbraio	2010	D
D	29 novembre	2009	9	28 febbraio	2010	D
D	06 dicembre	2009	10	07 marzo	2010	D
MAR	08 dicembre	2009	11	14 marzo	2010	D
D	13 dicembre	2009	12	21 marzo	2010	D
D	20 dicembre	2009	13	28 marzo	2010	D

PLAY OFF I FASE

MER	7 aprile	2010
S	10 aprile	2010

MAR	13 aprile	2010
D	18 aprile	2010
MER	21 aprile	2010

PLAY OUT

D	11 aprile	2010
D	18 aprile	2010
D	25 aprile	2010

PLAY OFF II FASE

SEMIFINALE

D	25 aprile	2010
MER	28 aprile	2010
D	02 maggio	2010

FINALE

S	08 maggio	2010
MAR	11 maggio	2010
V	14 maggio	2010

SPAREGGIO PROMOZIONE

L	17 maggio	2010
GIO	20 maggio	2010
D	23 maggio	2010

CAMPIONATO ITALIANO SERIE B ECCELLENZA FEMMINILE

FASE REGOLARE

	ANDATA		G		RITORNO	
D	04 Ottobre	2009	1	D	22 Novembre	2009
V	09 Ottobre	2009	2	D	29 Novembre	2009
D	18 Ottobre	2009	3	D	6 Dicembre	2009
D	25 Ottobre	2009	4	D	13 Dicembre	2009
D	1 Novembre	2009	5	D	20 Dicembre	2009
D	8 Novembre	2009	6	Me	6 Gennaio	2010
D	15 Novembre	2009	7	D	10 Gennaio	2010

POULE PROMOZIONE E POULE RETROCESSIONE

	ANDATA		G		RITORNO	
D	24 Gennaio	2010	1	D	28 Febbraio	2010
D	31 Gennaio	2010	2	D	7 Marzo	2010
D	7 Febbraio	2010	3	D	14 Marzo	2010
D	14 Febbraio	2010	4	D	21 Marzo	2010
D	21 Febbraio	2010	5	D	28 Marzo	2010

FASE FINALE

PLAY OFF QUARTI

S	10 Aprile	2010
MAR	13 Aprile	2010
D	18 Aprile	2010

PLAY OUT I FASE:

S	10 Aprile	2010
MAR	13 Aprile	2010
D	18 Aprile	2010

PLAY OFF SEMIFINALE

D	25 Aprile	2010
MER	28 Aprile	2010
D	02 Maggio	2010

PLAY OUT II FASE

D	25 Aprile	2010
MER	28 Aprile	2010
D	02 Maggio	2010

PLAY OFF FINALE

D	09 Maggio	2010
MER	12 maggio	2010
S	15 maggio	2010

SPAREGGIO PROMOZIONE

M	19 maggio	2010
S	22 maggio	2010

Le date dei Play Off e dei Play Out potranno subire modifiche in caso di concomitanza con le Finali Nazionali Under 19.

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI SERIE A1

Organico anno sportivo 09/10

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse dalla serie A/2	Retrocesse alla serie A/2	Organico 2010/11	Numero gironi
09/10	14	1	1	14	unico

SQUADRE AMMESSE A.S. 2009/2010

N.14 squadre:

• le classificate dal 1° al 9° posto al termine della Fase Regolare del Campionato di Serie A1 stagione 2008/2009;
• le 3 squadre vincenti i Play Out stagione 2008/2009;
- le 2 squadre vincenti i Play-Off della Serie A2 stagione 2008/2009.

LA FORMULA

- **Fase Regolare** (Regular Season):
Girone all'italiana di 14 squadre con gare di A/R con la particolarità che la prima giornata stabilita in calendario sarà disputata in campo unico per tutte le squadre con partita di ritorno disputata nel campo della perdente (fatta eccezione per la squadra che eventualmente organizza la manifestazione).

- **Fase Finale**

Play Off Scudetto:

Sono ammesse ai Play Off Scudetto le prime 12 squadre classificate, dal 1° al 12° posto al termine della Fase Regolare, che si affronteranno in:

OTTAVI DI FINALE

al meglio delle due partite con il seguente accoppiamento:

gruppo 1	5 classificata c/ 12 classificata
gruppo 2	6 classificata c/ 11 classificata
gruppo 3	7 classificata c/ 10 classificata
gruppo 4	8 classificata c/ 9 classificata

La sequenza delle gare sarà : **Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. Ammesso il risultato di pareggio nella prima o seconda gara.

QUARTI DI FINALE

al meglio delle tre partite con il seguente accoppiamento:

gruppo 5	1 classificata c/ vincente gruppo 4
gruppo 6	2 classificata c/ vincente gruppo 3
gruppo 7	3 classificata c/ vincente gruppo 2
gruppo 8	4 classificata c/ vincente gruppo 1

La sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

SEMIFINALI

al meglio delle tre partite secondo il seguente accoppiamento:

gruppo 9	vincente gruppo 5 c/ vincente gruppo 8
gruppo 10	vincente gruppo 6 c/ vincente gruppo 7

La sequenza delle gare sarà come nei Quarti di Finale

FINALE SCUDETTO:

al meglio delle cinque partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa – Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

Alla squadra che vincerà tre gare su cinque verrà assegnato il titolo di **Campione d'Italia 2009/2010.**

PLAY-OUT/RETROCESSIONE:

Al termine della Regular Season retrocederà direttamente in Serie A2 la squadra classificatasi al 14° posto se la differenza con la squadra 13° classificata sarà pari o maggiore di 6 punti. Nel caso contrario la 13° classificata e la 14° classificata accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa.** La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in Serie A2.

AMMISSIONE ALLA SERIE A1 ANNO 2010/2011

SQUADRE AMMESSE

n. 14 squadre
n. 13 squadre che hanno partecipato al Campionato di Serie A1 nella regular season 2009/2010 e non sono retrocesse.
n. 1 squadra promossa dalla serie A2 nella stagione 2009/10;

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE DI A2

Organico anno sportivo 09/10

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/1	Retrocesse dalla A/1	Promosse dalla B/E	Retrocesse alla B/E	Organico 2010/11	Numero gironi
09/10	28	1	1	2	2	28	2 da 14

SQUADRE AMMESSE A.S. 2009/2010

N.28 squadre divise in due gironi da 14 squadre ciascuno:

-n.2 squadre retrocesse dalla serie A1 nella stagione 2008/09;
-n.22 squadre che nella stagione 2008/09 hanno partecipato al campionato di serie A2 non promosse e retrocesse;
-n.4 squadre promosse dalla serie B nella stagione 2008/09.

LA FORMULA

1. Fase Regolare (Regular Season):

Le 28 squadre iscritte verranno suddivise in 2 gironi da 14, con incontri di A/R all'italiana.

2. Fase Finale

Play Off Promozione:

Sono ammesse ai Play Off Promozione le prime 12 squadre classificate, dal 1° al 12° posto di ciascun girone al termine della Fase Regolare che si affronteranno in:

OTTAVI DI FINALE

al meglio delle due partite con il seguente accoppiamento:

gruppo 1	5 classificata c/ 12 classificata
gruppo 2	6 classificata c/ 11 classificata
gruppo 3	7 classificata c/ 10 classificata
gruppo 4	8 classificata c/ 9 classificata

La sequenza delle gare sarà : **Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. E' ammesso il risultato di parità nella prima o seconda gara.

QUARTI DI FINALE

al meglio delle tre partite con il seguente accoppiamento:

gruppo 5	1 classificata c/ vincente gruppo 4
gruppo 6	2 classificata c/ vincente gruppo 3
gruppo 7	3 classificata c/ vincente gruppo 2
gruppo 8	4 classificata c/ vincente gruppo 1

La sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

SEMIFINALI

al meglio delle tre partite secondo il seguente accoppiamento:

gruppo 9	vincente gruppo 5 c/ vincente gruppo 8
gruppo 10	vincente gruppo 6 c/ vincente gruppo 7

La sequenza delle gare sarà come nei Quarti di Finale

FINALE:

al meglio delle tre partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: **Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica.

SPAREGGIO PROMOZIONE:

al meglio delle tre partite fra le due squadre vincenti le finali.

La squadra che giocherà la gara di andata in casa sarà quella che avrà ottenuto la migliore posizione di classifica al termine della fase di qualificazione, a parità di posizione di classifica si terrà conto del migliore quoziente canestri della poule promozione.

L'eventuale gara tre si disputerà in campo neutro.

1. Play-Out/Retrocessione alla Serie B/Eccellenza 2010/11

Al termine della Regular Season retrocederà direttamente in Serie B/Ecc. la squadra classificatasi al 14° posto di ciascun girone se la differenza con la squadra 13° classificata sarà pari o maggiore di 6 punti. Nel caso contrario la 13° classificata e la 14° classificata accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa.** La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in Serie B/Ecc.

AMMISSIONE ALLA SERIE A2 ANNO 2010/2011

N.28 squadre:

n. 1 squadra retrocessa dalla serie A1 nella stagione 2009/10;
n. 25 squadre che nella stagione 2009/10 hanno partecipato al campionato di serie A2 e non sono state promosse in serie A1 e non sono state retrocesse in B/Ecc. ;
n. 2 squadre vincenti il Campionato di Serie B/Ecc. 2009/2010.

CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE SERIE B ECCELLENZA

Organico anno sportivo 09/10

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/2	Retrocesse dalla A/ 2	Promosse dalla B2	Retrocesse alla B2	Organico 2010/11	Numero gironi
09/10	64	2	2	12	4	72	6

Squadre ammesse A.S. 2009-10

N° 64 squadre:

n° 52 squadre non retrocesse e non promosse della serie B eccellenza a.s. 2008/09
n° 4 squadre retrocesse dalla A2 a.s. 2008/09
n° 8 squadre promosse dalla B2 a.s. 2008/09

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Le 64 squadre partecipanti verranno suddivise in 4 aree geografiche chiamate “raggruppamenti” composti da 16 squadre, ogni raggruppamento sarà diviso in 2 gironi formati con criterio di vicinanza geografica o di opportunità logistica, da n° 8 squadre.

FASE REGOLARE

N°8 gironi all’italiana di 8 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno. Le prime 5 classificate di ciascun girone accedono alla Poule promozione, le restanti accederanno alla Poule retrocessione.

POULE PROMOZIONE

N° 4 gironi di 10 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno solo con le squadre dell’altro girone dello stesso raggruppamento: le squadre si porteranno in dote in questa poule promozione i punti conquistati nella fase regolare dalle singole squadre con le altre 4 qualificate dello stesso girone.

FASE FINALE

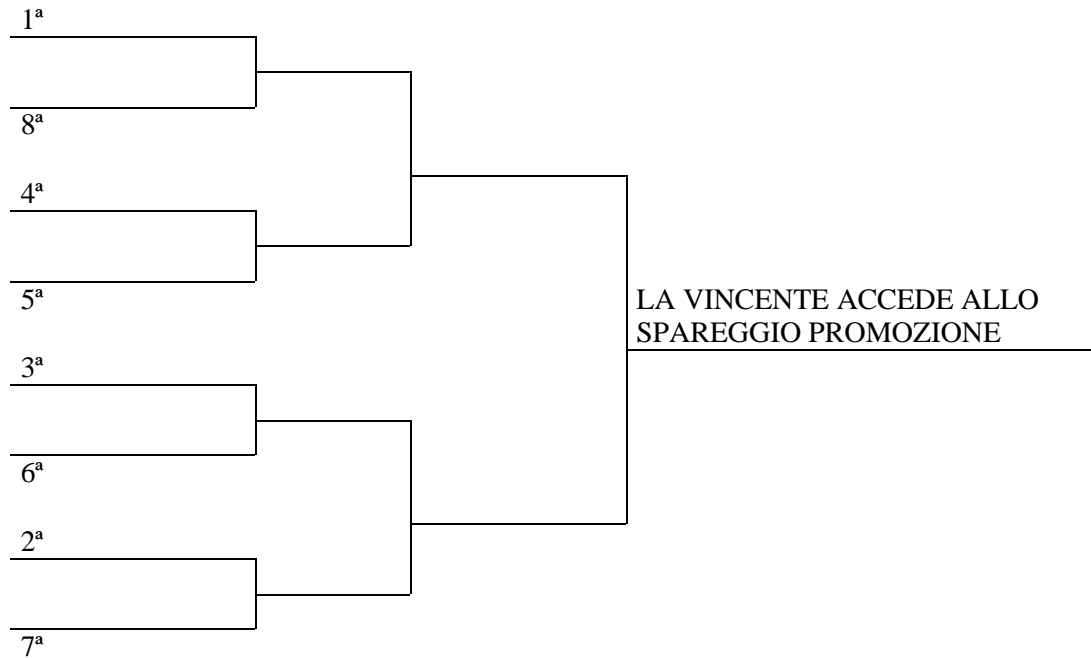
Sono ammesse alla fase finale di play off le squadre classificate dal 1° all’8° posto al termine della Poule Promozione.

Le squadre si incontreranno secondo gli accoppiamenti sotto riportati, con la sequenza casa, fuori, casa.

La squadra che disputerà la prima e l’eventuale terza gara in casa sarà la meglio classificata della poule Promozione.

La squadre vincenti, per ogni girone, i play off accederanno agli spareggi promozione per la serie A2 femminile a.s. 2010/2011.

PLAY OFF



SPAREGGIO PROMOZIONE

Accederanno allo spareggio promozione le quattro squadre vincenti la finale dei play off dei singoli gironi e si affronteranno con gare di andata e ritorno secondo il seguente schema:

VINC. PLAY OFF A - VINC. PLAY OFF B

VINC. PLAY OFF C - VINC. PLAY OFF D

La squadra che giocherà la gara di ritorno in casa sarà quella che avrà ottenuto la migliore posizione di classifica al termine della fase di qualificazione, a parità di posizione di classifica si terrà conto del migliore quoziente canestri della poule promozione.

E' ammesso il risultato di parità nella prima o seconda gara.

POULE RETROCESSIONE

N° 4 gironi di 6 squadre ciascuno con gare di andata e ritorno.

La squadra 6ª classificata di ciascun girone al termine della poule retrocessione, sarà retrocessa in serie B Regionale.

PROMOZIONI ALLA SERIE A2 a.s. 2010/11

N°2 Squadre vincenti gli spareggi promozione.

RETROCESSIONI AL CAMPIONATO DI SERIE B a.s. 2010/11

Le quattro squadre classificate al 6° posto al termine della Poule Retrocessione.

AMMISSIONE ALLA SERIE B ANNO 2010/11

AMMESSE n.72 SQUADRE:

n. 2 squadre perdenti gli spareggi promozione a.s. 2009/2010
n.28 squadre perdenti i play off della serie B di Eccellenza a.s. 2009/2010 squadre provenienti dalla serie BE 2009/10.
n. 8 squadre classificate al 9° e 10° posto al termine della poule promozione a.s. 2009/2010
n. 20 squadre classificate dal 1° al 5° posto della poule retrocessione a.s. 2009/2010
n.2 squadre retrocesse dalla A2 2009/10
n.12 squadre provenienti dalla B regionale 2009/10

CAPITOLO VII

RICORSI ORGANI DI GIUSTIZIA-CORREZIONE ERRORE MATERIALE

1) REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

E in vigore il Regolamento di Giustizia aggiornato che può essere consultato sul sito federale: www.fip.it cliccando >carte federali\assicurazioni.

2)NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI

Le Società non professionistiche partecipanti all'attività ufficiale della FIP, sia essa di Campionato, di Coppa o di altra manifestazione soggetta all'autorizzazione ed al controllo degli Organi Federali, dovranno attenersi per la presentazione di ricorsi alle norme procedurali previste al Titolo III – artt. 71 e seguenti del Regolamento di Giustizia.

3) MODALITÀ AMMINISTRATIVE

Per le Società partecipanti ai Campionati Professionistici, Dilettanti M/F, Campionati Regionali o Giovanili (fasi regionali o 1ª fase) in caso di ricorso agli Organi di Giustizia dovranno indicare, in modo esplicito ed in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contributi. In mancanza di tale dichiarazione, il reclamo, il ricorso o l'istanza di revocazione sarà dichiarata inammissibile.

4)CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca a correzione dell'errore materiale in materia dell'omologazione delle gare, in base all'art.48 del R.G., dovrà pervenire all'Organo di Giustizia competente nei seguenti termini:

CAMPIONATI NAZIONALI M/F – stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara:

entro il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI M/F - di ogni ctg.- stagione regolare ultime tre giornate di gara:

entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI NAZIONALI M/F -Play Off e Play-out:

entro e non oltre un'ora dal provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara:

entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare ultime due giornate di gara:

entro e non oltre le 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI di ogni ctg.-Play off, Play out o Fasi a concentramenti o finali:

entro e non oltre le ore 24,00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali).

Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

TROFEO ESORDIENTI entro le ore 24.00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E FEMMINILE (CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO SERIE A1 FEMMINILE

- Ogni provvedimento, sia in materia disciplinare che contenziosa, sarà adottato tempestivamente dal Commissario o Giudice unico presente alle gare, al termine dell'incontro;
- Il Commissario o Giudice unico, procederà alla lettura del referto e del rapporto arbitrale alla presenza delle parti, la parte che ritenga la gara inficiata da posizione irregolare o da alterazione dell'eguaglianza competitiva deve comunicarlo al Commissario o Giudice unico, subito dopo la lettura del referto;
- Il Commissario o Giudice unico, inviterà le parti interessate ad esporre le proprie ragioni e le proprie richieste. Ove ritenuto opportuno saranno consentite brevi repliche;
- Il Commissario o Giudice unico, espletati eventuali incombenzi istruttori, adotterà le decisioni conseguenti alla omologazione delle gare ed alle eventuali sanzioni disciplinari e darà lettura del dispositivo alle parti. La lettura comporta la conoscenza dei provvedimenti ad ogni effetto. La decisione assunta è inappellabile, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. Tale impugnativa non ne sospende l'esecuzione ;
- Gli arbitri ed il commissario di campo, ove nominato, dovranno assicurare la loro presenza fino a quando non sarà comunicata la decisione assunta dal Commissario o Giudice unico;
- Nell'adottare i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento Esecutivo e Regolamento di Giustizia, il Commissario o Giudice unico, può tenere conto anche di fatti avvenuti dopo che gli arbitri abbiano abbandonato il terreno di gioco e di cui abbia avuto diretta visione;
- le Società partecipanti ai concentramenti di Coppa Italia o alla Finale Scudetto A1 femminile, debbono far pervenire alla Segreteria degli Organi di Giustizia, entro 7 giorni dalla data della prima gara, espressa rinuncia al diritto di impugnativa ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. .

Per tutto quanto non previsto dalla presente normativa saranno applicati i Regolamenti Federali vigenti.

CAPITOLO X

ORDINAMENTO CAMPIONATI REGIONALI SENIORES

CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATO REGIONALE SERIE C

Organico anno sportivo 2009/2010

Regione	N. Gironi	N. squadre per girone	Totale Max di squadre	Promosse in C per comitato (al termine a.s. 2008/2009)	Totale promosse (al termine a.s. 2008/2009)
Lombardia	3	16	48	3	3
Lazio - Sicilia	2	14	56	2	4
Campania/Basilicata - Emilia Romagna Piemonte /V. D'Aosta -	2	12	72	2	6
Toscana	1	16	16	2	2
Veneto/Trentino/Bolzano	2	12	24	1	1
Abruzzo/Molise – Calabria - Friuli V.G. - Marche – Puglia – Sardegna - Umbria	1	16	112	1	7
Liguria	1	14	14	1	1
Totali			342		24

- Le regioni che hanno l'organico di serie C diviso in due gironi dovranno, ad eccezione della Lombardia, formare gironi con organico minimo di 12 squadre e massimo di 14 squadre.
- Il Comitato Regionale, per organizzare il campionato di serie C, deve avere una serie D composta da almeno 10 squadre. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'organico di cui sopra, la regione sarà abbinata con una limitrofe che abbia i parametri richiesti.

1 - Squadre ammesse

- le squadre della Regione retrocesse dalla serie C maschile a.s.2008/09;
- le squadre della Regione che hanno portato regolarmente a termine la serie C Regionale a.s. 2008/09, escluse le promosse e le retrocesse.
- le squadre della Regione promosse direttamente dalla serie D a.s.2008/09 e le squadre delle Regioni abbinata Campania/Basilicata, Abruzzo/Molise e Veneto/Trentino Alto Adige che effettueranno gli spareggi secondo le modalità previste d'intesa fra i Comitati Regionali abbinati e sottoposte alla ratifica del Settore Agonistico prima dell'inizio dei rispettivi Campionati.

2 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

3- Retrocessione alla serie D 2009/2010

Le retrocessioni alla serie D sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente al numero di squadre previste per girone nell'organico dell'anno sportivo 2009/2010.

5-Ammissione serie C Dil. - anno sportivo 2010/2011

Esclusivamente per l'anno sportivo 2010/2011 verranno ammesse al Campionato Nazionale di serie C Dil. , oltre le 24 previste, le squadre seconde classificate delle regioni Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia e Marche.

CAMPIONATO REGIONALE SERIE D

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 10 squadre a girone. La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

L'organico delle squadre ammesse non potrà essere superiore a 32 squadre ad eccezione della Lombardia che ne potrà avere 64.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO REGIONALE PROMOZIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 8 squadre a girone. La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico .

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO REGIONALE 1ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. . La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO REGIONALE 2ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. . La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R. E.

CAMPIONATI FEMMINILI

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE-SERIE B

Organico anno 2009/2010

SERIE B minimo 6 squadre e massimo 14	<u>per titolo sportivo</u> Campania/Basilicata – Emilia Romagna – Friuli V.G. – Veneto/Trento – Bolzano - Lazio – Lombardia - Marche/Umbria - Piemonte/V.d'Aosta - Sardegna – Toscana – Puglia - Sicilia/Calabria
	<u>a libera partecipazione</u> Abruzzo/Molise — Liguria

Nelle Regioni abbinare l'organizzazione è affidata alla Regione prima nominata. Ciascun girone dovrà essere costituito da un minimo di 6 squadre. Per la Regione Lombardia e la Regione Sicilia tale numero massimo è fissato in 16 squadre.

1 - Squadre ammesse

le squadre retrocesse dalla B Ecc. a.s. 2008/2009;
tutte le squadre non promosse e non retrocesse della serie B 2008/2009;
le squadre promosse dalla serie C 2008/2009.

2 - Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

3 – Promozioni alla Serie B/E 2010/2011

n°12 promozioni così ripartite:

1 squadra prima classificata nel girone della Lombardia
7 squadre vincenti gli spareggi promozione tra prime classificate dei rimanenti 13 gironi e la 2 ^a classificata del girone della Lombardia.
4 squadre vincenti il secondo spareggio promozione tra le 7 perdenti il primo spareggio più una squadra sorteggiata tra le seconde classificate delle regioni che hanno in organico almeno 12 squadre di B regionale ed almeno 12 squadre di C.

SPAREGGI PROMOZIONE

--Spareggio A	Friuli V. Giulia	Vincente promossa in B Eccellenza
	Piemonte Val d'Aosta	Perdente ammessa secondo spareggio
--Spareggio B	2 ^a Classificata Lombardia	Vincente promossa in B Eccellenza
	Veneto Trento e Bolzano	Perdente ammessa secondo spareggio
--Spareggio C	Liguria	Vincente promossa in B Eccellenza
	Toscana	Perdente ammessa secondo spareggio
--Spareggio D	Emilia Romagna	Vincente promossa in B Eccellenza
	Marche-Umbria	Perdente ammessa secondo spareggio
--Spareggio E	Abruzzo-Molise	Vincente promossa in B Eccellenza
	Puglia	Perdente ammessa secondo spareggio
--Spareggio F	Lazio	Vincente promossa in B Eccellenza
	Sardegna	Perdente ammessa secondo spareggio
--Spareggio G	Campania-Basilicata	Vincente promossa in B Eccellenza
	Sicilia/Calabria	Perdente ammessa secondo spareggio

Formula di svolgimento: incontri di andata e ritorno, organizzati del Settore Agonistico, con disputa dei tempi supplementari solo nella gara di ritorno in caso di parità di quoziente canestri.

Le gare si potranno svolgere di sabato (**con orario d'inizio compreso fra le 17.00 e le 21.15**) o di domenica (**con orario d'inizio compreso fra le 17.00 e le 19.00**), salvo diversi accordi fra le Società. Le date saranno concordate tra i Comitati Regionali interessati ma non potranno andare oltre il 6 giugno 2010.

Fermo restando gli accoppiamenti fra Regioni, così come riportato nello schema precedente, verrà effettuato un sorteggio per stabilire chi debba giocare la prima in casa.

Tale sorteggio avrà luogo a Roma, presso la sede federale, il 4 maggio 2010 alle ore 12.30, e sin d'ora è invitato ad assistere un rappresentante di ciascuna squadra interessata.

Le squadre perdenti il primo spareggio si incontreranno tra di loro, con le stesse modalità di cui sopra, più una squadra sorteggiata dal Settore Agonistico tra le 2^a classificate delle Regioni che hanno in organico almeno 12 squadre di B Regionale ed almeno 12 squadre di C.

4- Retrocessioni

Prima dell'inizio del Campionato, i Comitati Regionali competenti comunicheranno, **se del caso**, il numero delle retrocessioni.

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE SERIE C

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. . La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale. Solo il Comitato regionale Lombardia deve stabilire le retrocessioni.

CAMPIONATO REGIONALE FEMMINILE DI PROMOZIONE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone. . La composizione dei gironi e la formula devono essere comunicati al Settore Agonistico.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R. E.

CAPITOLO XI

“CAMPIONATO ITALIANO MASTER”

SETTORE DI RIFERIMENTO IN CAMPO NAZIONALE:

Area Amatoriale

Nella stagione sportiva 2009-2010, il Campionato Italiano Master è riservato ad una unica categoria: **Over 40.**

Al campionato possono partecipare tutti gli atleti che, al momento dell' iscrizione, abbiano compiuto il 40° anno di età. Non sono previsti atleti Under 40.

Il Campionato Italiano Master è riservato ad atleti NON tesserati per la FIP per la stagione sportiva 2009-2010. E' però consentita anche la partecipazione di atleti tesserati per la FIP nella medesima stagione sportiva, a condizione che gli stessi, all'atto del tesseramento, alleghino apposita autorizzazione scritta, rilasciata dalla Società di appartenenza ed a firma del Dirigente Responsabile.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al Comitato Regionale di appartenenza.

1 – DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

1ª FASE

Le Società, Associazioni o Gruppi Sportivi per partecipare al Campionato Italiano Master presentano al Comitato Regionale, i **MODULI A-ATA 1 e A-ATA 2** (da scaricare dal sito www.fip.it, cliccando su “fip on line”, poi “modulistica”, oppure da richiedere ai Comitati stessi). Gli Uffici Gara dei Comitati Regionali provvedono ad organizzare la 1ª fase del torneo ed a comunicare la squadra 1ª classificata alla FIP Area Amatoriale - via Vitorchiano 113 Roma, tramite e-mail (marketing@fip.it), entro la data prevista.

Qualora il numero delle squadre iscritte non sia sufficiente per formare un girone, la FIP Area Amatoriale provvederà a creare gironi interregionali accorpendo le squadre di due o più Regioni o ad organizzare direttamente le fasi finali nazionali.

Termine della prima fase (regionale): 20/04/2010.

L'arbitraggio delle gare è affidato sia al Gruppo Arbitri Amatori sia agli arbitri in attività.

Gli Ufficiali di Campo sono designati, a richiesta dalle Società, che si assumono anche il relativo onere.

FINALI

La FIP Area Amatoriale organizzerà la Fase Finale Nazionale, in un week end nel periodo 15 maggio – 2 giugno 2010, in una sede unica, al termine della quale verrà assegnato il titolo di Campione Italiano Master Categoria Over 40.

Nella fase finale per il titolo italiano, è prevista la possibilità di presentarsi con più di 12 giocatori, alternandoli di volta in volta. Per ogni partita, però, non potranno essere iscritti a referto più di 12 atleti.

- ORDINAMENTO

- Possono iscriversi sia le Società già affiliate alla FIP, sia Associazioni o Gruppi Sportivi costituiti ad hoc, con le modalità semplificate già indicate, e precisamente la presentazione del Mod. A-ATA 1, che è valido sia quale modulo d'iscrizione per le Società già affiliate alla FIP, sia di affiliazione ed iscrizione per nuove associazioni o gruppi sportivi partecipanti.

- **Il Comitato Regionale, dopo aver inserito, nel più breve tempo possibile, i dati nel sistema informatico, attraverso la procedura NAVI, restituisce copia del modulo, debitamente timbrato e vistato, alla Società o gruppo sportivo direttamente o tramite il Comitato Provinciale dal quale lo ha ricevuto anche a mezzo fax.** Per le Società affiliate verrà addebitato sulla scheda la tassa d'iscrizione prevista, mentre ai gruppi sportivi costituiti ad hoc verrà inviato un bollettino prestampato con la complessiva tassa da versare (affiliazione, iscrizione e n° 15 tesseramenti di giocatori). La copia della ricevuta di detto versamento dovrà essere poi presentata al Comitato Regionale. **Ultimata la procedura e subito dopo il termine delle iscrizioni, il Comitato Regionale dovrà inviare alla FIP Roma Ufficio Affiliazioni copia dei moduli delle Società iscritte, allo scopo di adempiere a tutti gli obblighi assicurativi, all'inserimento tra le Società affiliate ed al tesseramento.**

Non saranno presi in considerazione dalla FIP Area Amatoriale i moduli A-ATA 1 ed A-ATA 2 senza il timbro e la firma del Dirigente del Comitato Regionale e senza copia del versamento effettuato.

- Il contributo di affiliazione ed iscrizione comprensivo di 15 tesseramenti per i gruppi sportivi costituiti ad hoc, quello d'iscrizione per le Società affiliate e i contributi gara, sono indicati nell'apposita tabella. I nuovi tesserati per le Società affiliate, come gli atleti che superano il numero di 15 per i gruppi sportivi neo-costituiti, sono assoggettati al versamento del contributo previsto per i normali tesseramenti.
- Il contributo gara di andata e ritorno deve essere versato in un'unica soluzione prima dell'inizio del campionato, in quanto detta somma funge da deposito cauzionale.
- Gli atleti **non** tesserati per la FIP per un altro campionato federale (e cioè chi è tesserato solo per il Campionato Italiano Master), al momento dell'adesione o iscrizione al torneo della Società o gruppo sportivo, dovranno compilare contestualmente il modello A-ATA 2. Su detto modulo vanno riportati gli estremi dell'atleta con la relativa firma, che va ripetuta nell'apposito spazio, ultima colonna a destra. La compilazione e sottoscrizione del mod. A-ATA 2 adempie a due funzioni: quella del tesseramento per il campionato Master e nello stesso tempo la dichiarazione di aver effettuato, ottenendo l'idoneità alla pratica dello sport agonistico, la prescritta visita medica obbligatoria. Una copia di tale certificato medico dovrà essere consegnata prima dei concentramenti al dirigente federale presente. Per un numero superiore a 15 tesserati occorre compilare un nuovo modello A-ATA 2 ed effettuare il relativo versamento del contributo previsto.
- Gli atleti **già** tesserati per la FIP per la stagione sportiva 2009-2010 vanno indicati sul Mod. A-ATA2 e dovranno allegare il relativo nulla osta rilasciato dalla Società di appartenenza (su carta intestata della Società ed a firma del Dirigente Responsabile) Per gli stessi NON viene addebitato alcun contributo di tesseramento. Gli atleti hanno l'obbligo di firmare il modulo A-ATA2 solo nella colonna "firma per il consenso".
Tutti gli atleti (già tesserati e nuovi) devono firmare per il consenso, la penultima colonna del modello ATA2.
- I tesseramenti successivi alla richiesta di iscrizione e adesione al torneo, su un nuovo modello A-ATA 2, devono essere presentati al Comitato Regionale entro e non oltre il penultimo giorno antecedente la prima gara della Fase Finale Nazionale.
- Il tesseramento atleti ha valore solo per il Campionato Italiano Master ed al termine di ciascuna stagione sportiva ogni atleta sarà libero da vincoli e, se precedentemente tesserato ed autorizzato, resterà o rientrerà alla Società di appartenenza.

- E' consentito il tesseramento di atleti che, pur essendo stati inseriti nelle liste dei rinnovi di una Società affiliata, presentino per iscritto, su carta intestata della Società di appartenenza, una autorizzazione per la partecipazione al campionato in oggetto. Non sono consentiti tesseramenti suppletivi ed il tesseramento è ammesso fino al penultimo giorno antecedente la prima gara della Fase Finale Nazionale. L'atleta già tesserato per la FIP, in altro campionato federale, senza nullaosta della Società di appartenenza, NON potrà prendere parte al Campionato Italiano Master.
- Non è previsto il tesseramento allenatori e quelli già tesserati, ma che non sono in possesso della tessera gara con altre Società per l'anno in corso, possono dirigere le squadre e prendere posto in panchina.
- Contestualmente alla compilazione della richiesta di affiliazione e di iscrizione è obbligatoria l'indicazione degli estremi del Dirigente Responsabile o di un suo sostituto. Le Società già affiliate possono indicare un Dirigente già tesserato per altri Campionati.
- Gli atleti sono tenuti a rispettare gli obblighi sanitari previsti dalla legge e dai regolamenti federali.

Le misure minime del campo di gioco sono di 24 m x 13 m Per tutte le altre caratteristiche si rimanda alla normativa riguardante i Campionati a libera partecipazione.

TERMINI E CONTRIBUTI

TERMINE ISCRIZIONE	CONTRIBUTO AFFILIAZIONE ED ISCRIZIONE NUOVE SOCIETA'	CONTRIBUTO ISCRIZIONE SOCIETA' GIA AFFILIATE ALLA FIP	CONTRIBUTO GARE
31/1/2010	€200,00*	€50,00**	€50,00

*Il contributo è comprensivo della quota di affiliazione, iscrizione, tesseramento di 15 nuovi atleti + un dirigente (assicurazione inclusa)

**Il contributo ridotto di €50,00 si riferisce a Società già affiliate alla FIP per la stagione 2009-2010 per un altro campionato federale ed include sempre n.15 atleti tesserati.

TESSERAMENTO ATLETI
Entro il penultimo giorno antecedente la prima gara della Fase Finale Nazionale

IMPORTANTE

Accederanno ai concentramenti ed alla Fase Finale Nazionale solamente le squadre che avranno presentato regolarmente i moduli A-ATA 1 ed A-ATA 2 timbrati e firmati dal dirigente del Comitato Regionale di appartenenza, in regola con il versamento di €200,00 (o di €50,00), e che presenteranno prima della gara tutti i certificati di idoneità agonistica per gli atleti tesserati solamente per il Campionato Italiano Master.

CAPITOLO XII

“CAMPIONATI UNDER 21 E GIOVANILI”

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO UNDER 21 E AI CAMPIONATI GIOVANILI PER IL 2009-2010 E TESSERAMENTO

MASCHILI	FEMMINILI
Under 21 nati anni 1989-90 ammessi nati anno 1991 e 1992	
Under 19 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1991-92 ammessi nati anni 1993 e 1994	Under 19 nate anni 1991-92 ammesse nate anno 1993 e 1994
Under 17 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1993-94 ammessi nati anno 1995	Under 17 nate anni 1993-94 ammesse nate anno 1995 e 1996
Under 15 d'Eccellenza e Regionali nati anni 1995 ammessi nati anno 1996	Under 15 nate anni 1995-96 ammesse nate anno 1997
Under 14 nati anno 1996 ammessi nati anno 1997	Under 13 nate anno 1997 ammesse nate anno 1998 (per le iscritte minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)
Under 13 nati anno 1997 ammessi nati anno 1998 (per gli iscritti minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)	E' facoltà dei Comitati Regionali, dove il numero delle squadre lo permetta, di organizzare anche l'Under 14 riservato esclusivamente alle atlete nate nel 1996, 1997 e 1998. Le nate nel 1996 e 1997 possono partecipare solo a due campionati. Le nate nel 1998 possono partecipare o al campionato Under 14 o al Campionato Under 13.

NOTA: IL CONTRIBUTO PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO UNDER 21, NATI NEGLI ANNI 1989 E 90 E' EQUIPARATO A QUELLO PREVISTO PER LA CATEGORIA SENIORES.

NORMATIVA CAMPIONATI UNDER 21 E GIOVANILI M E F

<ul style="list-style-type: none">• Le Società di Serie A maschile, a seguito della convenzione con la FIP, sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai campionati giovanili di cui 3 di eccellenza.• Tuttavia, nel caso in cui in una regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (scelta della Commissione Tecnica o mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente open nelle regioni dove viene organizzata).• Per le Società Professionistiche il Campionato Under 21 non assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato di Eccellenza.
<ul style="list-style-type: none">• Un atleta che è stato iscritto a referto per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare al Campionato Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società che non partecipi all'Eccellenza.
<ul style="list-style-type: none">• Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1995, 1996 e 1997 possono partecipare• solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Seniores Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
<ul style="list-style-type: none">• E' consentita l'iscrizione di 12 atleti a referto.
<ul style="list-style-type: none">• Per ogni gara interregionale o nazionale le squadre M/F devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atleti/e pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.122 R.E.(delibera n. 19 C.F. n.1 del 26 luglio 2007).• Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 giocatori, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
<ul style="list-style-type: none">• Per ogni gara interregionale under 19 d'eccellenza, gestita dai Comitati Regionali, le squadre devono presentarsi ed iscrivere a referto almeno 10 giocatori, pena la perdita della gara 0-20 e un'ammenda pari al massimale previsto per la fase (Del n. 130 C.U. n. 437 del 14 Gennaio 2009).
<ul style="list-style-type: none">• Per la 2ª e 3ª fase dei Campionati Under 21 e giovanili NON è ammessa la partecipazione sub-judice degli atleti/e.
<ul style="list-style-type: none">• Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Under 21 e Giovanili maschili e femminili, le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare.• Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.
<ul style="list-style-type: none">• Non è ammessa la partecipazione a gare dei campionati giovanili di giocatori eccedenti i limiti di età.
<ul style="list-style-type: none">• Le giocatrici nate nel 1996-1997 possono partecipare al massimo a 2 campionati giovanili. Le nate nel 1998 oltre al trofeo esordienti, possono partecipare o al campionato Under 14 o al campionato Under 13 (è vietato la partecipazione ad entrambi i campionati).
<ul style="list-style-type: none">• In deroga all'art.110 R.E. comma[5], è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Le Società che usufruiranno di questa possibilità non potranno andare oltre la fase regionale. Sono comunque escluse dalla deroga i/le nati/e nel 1998.
<ul style="list-style-type: none">• Gli/Le atleti/e di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.26 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 giocatori. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2010.

<ul style="list-style-type: none"> • Per l'anno sportivo 2009-10 il tesseramento d'ufficio con l'art.27 R.E. è previsto per gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1996 da richiedere entro il 31 ottobre 2009 sempre che gli/le atleti/e non abbiano partecipato a gare del campionato giovanile di appartenenza.
<ul style="list-style-type: none"> • I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili maschili e femminili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Si precisa che l'atleta in età giovanile che si tesserà dopo il 31/12/2009, nei supplementi dei campionati senior, non può partecipare ai campionati under 21 e giovanili della società in cui si trasferisce.

REGOLA DEI 24'

Per i Campionati maschili d'eccellenza Under 19, 17 e 15 e Campionato Under 21 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali.

Per tutti gli altri Campionati Giovanili maschili e femminili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili Under 19, 17 e 15 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali.

CAMPIONATI MASCHILI D'ECCELLENZA

CAMPIONATO UNDER 19 GRUPPO A "Giancarlo PRIMO"	
1ª Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 6 a 12 squadre scelte dalla Commissione Tecnica Regionale. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C Dil. con esclusione obbligo di m 28x15 e passaggio protetto. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2009. Termine entro il 15/12/2009.
2ª Fase A cura Settore Giovanile e amministrata da Uffici Gara regionale	Ammesse 32 squadre della categoria eccellenza meglio classificate nella propria Regione (massimo 4 per Regione). Composti 4 gironi da 8 squadre con gare di andata e ritorno (in ogni girone massimo 3 squadre della stessa Regione).
3ª Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre provenienti dalla categoria eccellenza. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1ª classificata di ogni girone ammessa ai quarti. 2ª e 3ª classificate spareggio (A con B e C con D) Vincenti spareggio accoppiate alle 1ª classificate di gironi diversi. Accoppiamento semifinali tramite sorteggio, le perdenti semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.

CAMPIONATO UNDER 19 GRUPPO B "Giancarlo PRIMO"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Vedi 1 ^a Fase gruppo A.
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Partecipano tutte le squadre della categoria eccellenza non classificate tra le 32 ammesse alla fase interregionale a gironi. Formula a cura C.R. con eventuale incrocio con girone Open regionale e comunicata al Settore Giovanile entro la prima decade di gennaio 2010. Termine entro il 19/4/2010.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre. Le migliori classificate della 2 ^o Fase regionale Ecc./Open e la migliore classificata dei Comitati Regionali che non hanno organizzato l'eccellenza. La fase si svolgerà con 4 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse le 4 squadre vincenti la seconda fase. Accoppiamento tramite sorteggio. Le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3 ^o e 4 ^o posto , le vincenti quella del 1 ^o e 2 ^o posto.

CAMPIONATO UNDER 17 "Claudio MONTI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre scelte dalla Commissione Tecnica Regionale. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C Dil. con esclusione obbligo di m 28x15 e passaggio protetto. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2009.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre, la 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni concentramento della 2 ^a Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3 ^o e 4 ^o posto, le vincenti la finale 1 ^o e 2 ^o posto.

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

gara n°5

2°A contro 1°B = gara n°2

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

1°C contro 2°D = gara n°3

gara n°6

2°C contro 1°D = gara n°4

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 15 “Claudio PAPINI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 20 squadre scelte dalla Commissione Tecnica Regionale. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per l'attività regionale con l'obbligo della misura minima di m 26x14. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2009.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 32 squadre. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 16 squadre, la 1 ^a e 2 ^a classificata degli 8 concentramenti. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1 ^a e 2 ^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.

* per gli accoppiamenti dei quarti, semifinali e finali vedi Under 17

CAMPIONATO UNDER 21	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	NORMATIVA DOPPIO TESSERAMENTO 6 ATLETI ISCRITTI A REFERTO – E DETASSAZIONE PREMIO ADDESTRAMENTO E RECLUTAMENTO Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno sei squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. i Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri. Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non sarà organizzato. In questo caso il Comitato iscriverà la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anno 89, 90 91 e 92 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della “partecipazione con seconda squadra”. In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile. Possono essere formati gironi open. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di C Dil. con esclusione obbligo di m 28x15 e passaggio protetto. Termine entro l'11/03/2010.
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	E' ammessa la vincente di ogni Regione. La fase si svolgerà con 4 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse le 4 squadre vincenti la seconda fase. Accoppiamento tramite sorteggio. Le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto. le vincenti quella del 1° e 2° posto.

CAMPIONATI MASCHILI REGIONALI

CAMPIONATO UNDER 19 “Giancarlo PRIMO”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Può essere formato un girone open con incrocio con le squadre non ammesse ai gironi interregionali della categoria eccellenza per la qualificazione alla fase interregionale della finale nazionale Gruppo B, in questo caso il girone open dovrà terminare nella stessa data dei gironi d'eccellenza (2/02/2010).</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open.</p> <p>Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo.</p> <p>La fase regionale, dove non è organizzata l'eccellenza, dovrà terminare entro il 4/5/2010, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare agli spareggi e alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale gruppo B.</p>

CAMPIONATO UNDER 17 “Claudio MONTI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possano essere formati gironi open.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 18 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open.</p> <p>Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo.</p> <p>La fase regionale, dove non è organizzata l'eccellenza, dovrà terminare entro il 22/04/2010, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>

CAMPIONATO UNDER 15 “Claudio PAPINI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzata l'eccellenza, dovrà terminare entro il 2/05/2010, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>

CAMPIONATO UNDER 14*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

Il Settore Giovanile può prevedere l'organizzazione di un'eventuale Fase Nazionale.

CAMPIONATO UNDER 13 *	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara.</p> <p>Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open.</p> <p>Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATI FEMMINILI

CAMPIONATO UNDER 19 “Vittorio TRACUZZI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi open.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con il Campionato Regionale (per le norme dei due Campionati vedi Under 19 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2009.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 8 squadre, la 1^a classificata di ogni concentramento.</p> <p>2 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata.</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse alle semifinali, le perdenti disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p> <p>Per l'assegnazione del 5° e 6° posto si incontreranno le 3° dei gironi e per il 7° e 8° posto le 4° dei gironi.</p>

CAMPIONATO UNDER 17 ‘Roberta SERRADIMIGNI’	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l’Ufficio Gara che lo amministrerà. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. E’ facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d’Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con il Campionato Regionale (per le norme dei due Campionati vedi Under 17 eccellenza e regionale maschile). Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2009.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all’italiana con gare di sola andata. 1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti * Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

per gli accoppiamenti dei quarti, semifinali e finali vedi Under 17 eccellenza maschile

CAMPIONATO UNDER 15	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l’Ufficio Gara che lo amministrerà. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. E’ facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d’Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con il Campionato Regionale (per le norme dei due Campionati vedi Under 15 eccellenza e regionale maschile). Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 1/12/2009.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre non più di una per ogni Società. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all’italiana con gare di sola andata 1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

* per gli accoppiamenti dei quarti, semifinali e finali vedi Under 17 eccellenza maschile

CAMPIONATO UNDER 13*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 14* - SE ORGANIZZATO	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara. Possono essere formati gironi open. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 14 e categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00 per ogni campionato.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e open. Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PARTICOLARI PER IL CAMPIONATO UNDER 14 E 13 MASCHILE E FEMMINILE

E' OBBLIGATORIA LA DIFESA INDIVIDUALE.

E' permessa l'attuazione di qualsiasi tipo di difesa individuale. Non sono previsti i raddoppi.

Non è consentita la zona pressing.

NORME

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Se come allenatore opera il capitano (perché l'allenatore è stato espulso o perché assente) nel caso in cui la squadra commetta infrazione di "zona", le sanzioni disciplinari saranno applicate a carico del capitano in campo e non del capitano iscritto a referto.

I relativi falli tecnici verranno registrati a referto nella casella corrispondente al capitano in campo e calcolati nel computo dei cinque falli. Il fallo tecnico per infrazione di "zona" all'allenatore iscritto a referto, così come al capitano in campo, verrà sempre punito con 2 tiri liberi e successivo possesso di palla per una rimessa da metà campo. Se il capitano dopo 1, 2 o 3 sanzioni per infrazioni di zona viene sostituito, la 2^a, 3^a o 4^a sanzione verrà applicata a carico del sostituto.

Dopo la 3^a sanzione, le successive infrazioni di zona si puniscono subito con l'espulsione.

E' ammessa la difesa a zona in caso di inferiorità numerica.

N.B. Si rammenta ai Sigg.ri Arbitri che nella individuazione di una difesa illegale, in nessun caso si può fare riferimento alla distanza difensore-attaccante. Si ritiene perciò opportuno precisare che la differenza sostanziale fra la difesa a zona ed individuale è la seguente:

- la difesa a zona segue gli spostamenti della palla indipendentemente dai movimenti degli avversari;
- la difesa individuale prevede, appunto, un controllo individuale del proprio avversario.

SANZIONI

1^a volta: AMMONIZIONE (l'arbitro che rilevi infrazioni di "zona" interromperà l'azione ed ammonirà ufficialmente l'allenatore o il capitano in campo, il gioco sarà ripreso con una rimessa laterale

2^a volta: TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

3^a volta: TECNICO (2 tiri liberi e possesso di palla);

4^a volta: TECNICO (con espulsione dell'allenatore o del capitano in campo. 2 tiri liberi e possesso di palla).

N.B. Gli allenatori e gli istruttori minibasket ripetutamente espulsi per infrazione di "zona" verranno deferiti dai rispettivi Uffici Gara all'organo centrale del C.N.A. o del Comitato Nazionale Minibasket, che trasmetterà gli atti al Giudice Sportivo Nazionale competente per gli opportuni provvedimenti.

Obbligo di presentarsi con almeno 8 giocatori/trici

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 giocatori/trici, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 giocatori/trici se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 giocatori/trici, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.

Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 giocatori/trici, **solo per l'Under 14 e 13 maschile**, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 14 e 13 m.le e senza l'applicazione dell'art.62 R.E.

Il presente obbligo e le relative modalità di applicazione possono essere oggetto di variazioni (in aumento) da parte del Comitato Regionale competente.

Obbligo sostituzioni 2° tempo.

È obbligatorio sostituire almeno tre giocatori/trici dei/le cinque che hanno disputato il 1° tempo. Questi/e tre giocatori/trici possono essere sostituiti/e nel corso del 2° tempo solo con giocatori/trici che non hanno preso parte alla gara, mentre i/le due giocatori/trici che hanno disputato il 1° tempo possono essere sostituiti/e con chiunque.

Nel 1° tempo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo.

Nel 3° e 4° tempo le sostituzioni sono libere.

Se una squadra non rispetta l'obbligo delle sostituzioni nel 2° tempo la gara sarà omologata col risultato di 30 a 0.

Quando una squadra si presenta con 8 giocatori/trici nel 1° tempo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° tempo non è possibile sostituire i/le tre nuovi/e entrati/e.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° tempo la sostituzione avverrà con uno/a dei/le tre della panchina ed il 2° tempo sarà disputato dai/le due giocatori/trici che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori/trici che hanno disputato il 1° tempo e dal/la giocatore/trice che ha disputato il 1° tempo ed ha segnato meno punti. In caso di secondo infortunio o di ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° tempo la sostituzione di uno/a dei/le giocatori/trici che non hanno disputato il 1° tempo potrà avvenire solo con il/la giocatore/trice che ha segnato meno punti nel 1° tempo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

IL PRESENTE REGOLAMENTO È STATO IDEATO PER DARE L'OPPORTUNITÀ' DI GIOCARE AD ALMENO OTTO GIOCATORI/TRICI. VISTA LA GIOVANE ETÀ DEGLI/LLE ATLETI/E SI CONFIDA NEL BUON SENSO DEGLI ISTRUTTORI AFFINCHÉ CIÒ POSSA AVVENIRE SCHIERANDO ANCHE GLI/LE ALTRI/E RAGAZZI/E ISCRITTI/E A REFERTO.

Normativa per i/le tesserati/e minibasket per il campionato Under 14 femm.le e Under 13 m.le e femm.le:

I/Le nati/e nel 1998 per partecipare al Campionato Under 14 femm.le e Under 13 m.le e femm.le devono essere tesserati/e con il Centro Minibasket della Società affiliata alla FIP.

I/Le nati/e nel 1998 e tesserati/e con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 14 femm.le e Under 13 m.le e femm.le solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società. Per partecipare alle gare dovranno essere stati/e inseriti/e nel Modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e detto modello o una copia dovrà essere presentato all'arbitro insieme alla lista "R".

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 14 femm.le e Under 13 m.le e femm.le.

Tempi di gioco

Le gare del campionato Under 13 m.le e f.le si svolgeranno in quattro tempi di 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 1' tra il primo e secondo tempo e tra il terzo e quarto tempo, mentre tra il secondo e terzo tempo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni tempo di gioco (nel 4° tempo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

E' obbligatorio il pallone tipo minibasket misura n°5 per l'Under 13 m.le e f.le.

E' facoltà dei Comitati Regionali richiedere le modifiche sui tempi di gioco e regole previa presentazione di un progetto da inviare al Settore Giovanile.

La commissione tecnica del Settore Giovanile delibererà inappellabilmente.

Normativa per l'istruttore minibasket

L'Istruttore minibasket non può essere iscritto a referto nel Campionato Under 14 femm.le.

La tessera di istruttore minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13 ad eccezione degli istruttori che sono tesserati anche CIA.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'istruttore minibasket è anche un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera C.N.A. esibendo anche il relativo tesseramento gara e, pertanto, valgono tutte le norme C.N.A.

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'istruttore minibasket non è un tesserato C.N.A., l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di istruttore minibasket valida per l'anno sportivo in corso.L'istruttore minibasket potrà andare in panchina .

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

TORNEO NAZIONALE 3 vs 3

CATEGORIA UNDER 13 E UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Possono iscriversi con una o più squadre, tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2009/10.

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game. La mancata partecipazione comporta l'applicazione di una sanzione di €100,00.

Non è consentito assolvere l'obbligo di partecipazione al Torneo 3vs3 Join the Game mediante la propria Società Satellite.

L'iscrizione va effettuata su Fiponline entro il 30 novembre 2009

E' dovuto un contributo di iscrizione.

Non assolve l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili.

Si articola in una fase provinciale, una fase regionale ed una fase nazionale.

Nei giorni delle fasi provinciali e regionali non si giocano gare dei Campionati Giovanili delle categorie interessate.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile il numero delle squadre iscritte diviso per provincia entro l' 15/12/2009, la/e località dove si svolgerà/anno la fase provinciale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Sono ammesse a partecipare nella fase regionale al massimo 48 squadre per ogni categoria.

Ogni Società può partecipare **anche con più squadre** per ciascuna categoria.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile entro il 26/02/2010 la/e località dove si svolgerà/anno la fase regionale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Le fasi provinciale, regionale e nazionale si svolgeranno nelle date che saranno comunicate con apposita circolare.

Saranno ammesse a partecipare 20 squadre per ogni categoria: le 19 vincenti regionali e la vincente tra Trento e Bolzano.

Età partecipanti:

- per la categoria Under 14 m.le e f.le i/le nati/e nel 1996 e 1997
- per la categoria Under 13 i/le nati/e nel 1997 e 1998.

Gli atleti partecipanti devono essere stati regolarmente tesserati alla FIP.

Gli/le atleti/e nati/e nel 1997 possono partecipare ad entrambe le categorie solo nella fase provinciale e non nella fase regionale e nazionale.

I/le nati/e nel 1998 tesserati/e minibasket devono essere stati/e inseriti/e dal Centro Minibasket nel modello 19B vistato dal Comitato Provinciale e possono partecipare o con la Società del Centro Minibasket affiliata alla FIP o con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket.

REGOLAMENTO

Il torneo è riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile regolarmente iscritti/e negli elenchi FIP o Minibasket e in regola con la normativa nazionale vigente al momento dello svolgimento del torneo.

Ogni squadra è composta di quattro giocatori, tre in campo e una riserva.

Il numero e la formazione dei gironi nonché la durata del tempo di gara viene stabilito dall'ente organizzatore sulla base delle squadre iscritte e sul numero degli impianti a disposizione.

Trattandosi di un torneo all'italiana, il punteggio viene attribuito come segue:

Vittoria:Punti 3 Pareggio:Punti 1 Sconfitta:Punti 0

Il tempo di gara è tenuto da un'unica postazione, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo: ciò per garantire contemporaneità su più campi da gioco.

L'incontro si svolge in una metà e su un unico canestro del campo da basket, fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di 1 minuto.

Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP.

I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla inattiva e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 24" (competenza arbitrale), l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio individuale. Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti.

Dopo ogni canestro realizzato la palla passa agli avversari, con una rimessa dal fondo campo.

Il fallo in azione di tiro dà diritto ad un punto ed alla rimessa dal fondo alla squadra che lo ha subito. Non esistono tiri liberi. Su canestro realizzato e fallo subito vengono assegnati oltre ai 2 o 3 punti un ulteriore punto per il fallo subito e la palla passa all'avversario con una rimessa dal fondo.

Il bonus di squadra si raggiunge a cinque falli; ad ogni fallo successivo verrà assegnato un punto alla squadra avversaria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento, si fa riferimento a quelli dei Campionati di categoria della FIP o successive disposizioni emanate dal Settore.

NORME TROFEO ESORDIENTI
(non assolve l'obbligo dell'attività giovanile)

ESORDIENTI MASCHILI Bambini nati nel 1998 (ammessi i nati nel 1999)

Per questa categoria (11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:
Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale)

ESORDIENTI FEMMINILI Bambine nate nel 1998 - 1999 (ammesse le nate nel 2000)

Per questa categoria (10 - 11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:
Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico)
Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale)

Per le categorie Esordienti Maschili e Femminili il contributo previsto dovrà servire esclusivamente per il rimborso dei miniarbitri. Eventuali ulteriori tasse (ritiro squadra, spostamenti, etc.) dovranno essere a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale od inferiore a quanto previsto per il Campionato "Under 13".

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali i Dirigenti Responsabili e gli Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attenta visione (cfr. "Regolamento di Gioco") e verificata nella sua corretta applicazione dal Giudice Sportivo Provinciale e/o Regionale o dall'eventuale Commissario del Trofeo nominato nei C.P. senza Ufficio Gare, e, per ulteriori e successive istanze, alla Commissione Giudicante Regionale.

N.B.: Nella categoria "Esordienti Maschile" possono giocare eventuali bambine non partecipanti all'attività femminile, mentre nella categoria "Esordienti Femminile" non sono ammessi in alcun caso i bambini.

Per tutte le attività proposte e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.

OMOLOGAZIONE PALLONI MINIBASKET IN GOMMA MISURA N.5

- 1) GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV)
PALLONE SPALDING MOD. TF 150 GOMMA MIS.5
- 2) ADVANCED DISTRIBUTION S.P.A. GRUGLIASCO (TO)
PALLONE MOLTEN MOD. BGR5 GOMMA MIS.5
- 3) ROEM SPORT ROMA
PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON MIS.5
- 4) COR SPORT CORNUDA (TV)
PALLONE COR SPORT MOD. SILVER STAR 3211 GOMMA/NYLON MIS.5

OMOLOGAZIONE PALLONI BASKET MISURA N.6 E N.7

- 1) ADVANCED DISTRIBUTION SPA GRUGLIASCO (TO)
PALLONE MOLTEN MOD. BGF7 CUIOIO SINTETICO MIS.7
PALLONE MOLTEN MOD. BGE7 CUIOIO SINTETICO MIS.7
PALLONE MOLTEN MOD. BGG7 CUIOIO SINTETICO MIS.7
PALLONE MOLTEN MOD. BGF6 CUIOIO SINTETICO MIS.6
PALLONE MOLTEN MOD. BGE6 CUIOIO SINTETICO MIS.6
PALLONE MOLTEN MOD. BGG6 CUIOIO SINTETICO MIS.6
PALLONE MOLTEN MOD. BGR7 GOMMA MIS.7
PALLONE MOLTEN MOD. BGR6 GOMMA MIS.6
- 2) GITEX POINT CAERANO DI S.MARCO (TV)
PALLONE SPALDING MOD.TF 1000 CUIOIO SINTETICO MIS.7
PALLONE SPALDING MOD. NBA TACK SOFT CUIOIO SINTETICO MIS.7
PALLONE SPALDING NBA ZK PRO FIBA CUIOIO SINTETICO MIS.7
- 3) ROEM SPORT ROMA
PALLONE ROEM MOD. GOMMA/NYLON MIS.7
- 4) COR SPORT CORNUDA (TV)
PALLONE COR SPORT MOD.SL 44 TOP PARAHYDE 3205 CUIOIO SINTETICO MIS. 7
PALLONE COR SPORT MOD.SL 44 TOP PARAHYDE 3204 CUIOIO SINTETICO MIS.7
PALLONE COR SPORT MOD. GOLDEN STAR 3210 GOMMA MIS.7